



**Comune
di Bologna**

Rendicontazione sociale

rapporti con il Terzo Settore

Anagrafica 2021



Documento a cura di: Area Quartieri

Direttore: Berardino Cocchianella

Coordinamento Gruppo di lavoro, reperimento ed elaborazione dati e informazioni, redazione del documento:

Elisa Gardella

Angela Franceschi

Gruppo di lavoro intersettoriale, referenti principali per il reperimento informazioni e dati:

Gabinetto del Sindaco

Antonella Mazzoli

Monica Toselli

Nadia Musolesi

Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città

Francesco Volta

Luca Bruzzi

Giorgia Boldrini

Giulia Naldi

Maria Cristina De Rubertis

Monica Palmieri

Monica Pederzini

Rossella Fino

Valentina Lanza

Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità

Barbara Grazia

Enrico Dionisio

Eugenio Soldati

Eva Neri

Silvia Lolli

Viviana Verzieri

Area Quartieri

Antonella Buschini

Claudio Amadori

Donato Di Memmo

Erik Montanari

Gianluigi Chiera

Giovanni Giglio

Lucia Fresa

Lucia Trippa

Maristella Milani

Rita Bizzocchi

Stefano Di Petta

Valentina Damiano

Quartiere Borgo Panigale - Reno: Angela Morsiani, Luca Marti, Silvana Lopez

Quartiere Navile: Daniele Mazzoni, Luca Leonelli, Patrizia Ognibene, Stefania Ferro

Quartiere Porto Saragozza: Alessandra Nigro, Fiodor Civitella, Gian Luigi Chelli, Laura Curcio Rubertini

Quartiere San Donato - San Vitale: Carla Bruco, Ilaria Daolio, Maria Audenzia Milana

Quartiere Santo Stefano: Domenico Pennizzotto, Maria Carmela Papace, Patrizia Manini, Raffaella Pirozzi

Quartiere Savena: Marina Cavulla, Nicola Antoni

Bologna, giugno 2022

Indice

Premessa	4
1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sui rapporti con il Terzo settore	7
1.1 Il Piano dei conti.....	12
2. Le collaborazioni sostenute nel 2021 dati previsionali in sede di presentazione delle proposte: a colpo d'occhio alcuni dati significativi	13
3. Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo Settore da parte delle strutture centrali e dei Quartieri nel 2021.....	14
3.1 I progetti selezionati dalle strutture centrali	14
3.2 Il sostegno alle progettualità da parte dei Quartieri.....	21
3.3 Le Associazioni iscritte all'elenco comunale	25
4. Sostegno delle progettualità nell'ambito di promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione	27
5. I progetti sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid -19	32
6. Un quadro di sintesi delle collaborazioni sostenute nel 2021 da parte dell'amministrazione: progettualità, risorse economiche impiegate	37
<i>Allegato 1 Tavola di sintesi PROGETTI OdG 2021</i>	<i>39</i>
<i>Allegato 2 Anagrafica 2021 Progetti Cittadinanza attiva.....</i>	<i>39</i>
<i>Allegato 3 Anagrafica 2021 Progetti Strutture Centrali.....</i>	<i>39</i>
<i>Allegato 4 Anagrafica 2021 Progetti Quartieri</i>	<i>39</i>

Premessa

Con l'anagrafica 2021 ha preso avvio la quarta edizione della Rendicontazione sociale sulle forme di collaborazione con il Terzo Settore e con i cittadini/i attivi, per dare conto a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'amministrazione, di quanto viene prodotto in collaborazione con i soggetti coinvolti per la comunità attraverso il contributo e sostegno del Comune, grazie ad un gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dall'Area Quartieri e che ha coinvolto i tecnici delle strutture centrali interessate e di tutti i Quartieri.

Si ricorda che le finalità di applicare lo strumento della rendicontazione a quest'ambito d'intervento dell'Amministrazione sono, da un lato, quella di censire in maniera trasversale tutte le progettualità promosse dal Comune con il Terzo Settore inteso in senso lato, associazioni, cittadini, gruppi informali di cittadini, volontariato, anche a fronte del notevole sviluppo che si è realizzato in quest'ambito di promozione della sussidiarietà negli ultimi anni, che ha notevolmente ampliato la platea dei destinatari ben oltre il tradizionale sostegno alle Libere Forme associative iscritte all'elenco comunale e, dall'altro, rappresentare in un quadro unitario il complesso delle collaborazioni in essere tra amministrazione e comunità, al fine di verificare e valutare i risultati e gli effetti, gli impatti di quest'azione sinergica in risposta ai bisogni della comunità.

Nel mese di novembre 2021 era stato portato a compimento il consuntivo 2020, completando la terza edizione della Rendicontazione Sociale Rapporti con il Terzo settore.

Rispetto alle edizioni precedenti i tempi di conclusione del consuntivo sono stati più lunghi principalmente a causa degli impatti della condizione emergenziale da Covid-19 in essere, con tutto ciò che ha comportato, sia per quel che concerne la possibilità di realizzazione dei progetti che spesso hanno dovuto subire rimodulazioni e slittamenti, sia in termini di riorganizzazione delle modalità di lavoro, che hanno reso particolarmente impegnativo, da un lato il lavoro di raccolta delle informazioni da parte dei colleghi facenti parte del gruppo di lavoro di tutte le strutture e i Quartieri che prendono parte alla rendicontazione, dall'altro la successiva elaborazione del materiale da parte dell'Area Quartieri.

Per questa ragione sono un po' slittati anche i tempi per il censimento di anagrafica 2021, che sono stati avviati nel gennaio del 2022 con la raccolta dei dati, a preventivo, delle progettualità sostenute nel corso del 2021. L'elaborazione dei dati è avvenuta man mano che le schede venivano fornite dai tecnici dei diversi settori coinvolti, per giungere a conclusione entro il mese di maggio.

Le informazioni, così raccolte ed elaborate, hanno portato alla redazione del presente documento di sintesi, contenente l'approccio metodologico utilizzato, le fasi del processo di rendicontazione ed alcune elaborazioni utili ad una lettura guidata dei dati più significativi; corredato da quattro allegati contenenti le schede anagrafiche dei singoli progetti censiti e suddivisi in: progetti sostenuti dai quartieri, progetti sostenuti dalle strutture centrali e patti di collaborazione ed una tabella di sintesi dei progetti sostenuti con le risorse stanziare dall'OdG del Consiglio comunale e destinate alle Libere Forme associative iscritte all'elenco comunale.

Sono stati così censiti 510 progetti sostenuti nell'anno, con 2,278 milioni di contributi assegnati, che hanno visto 543 Soggetti Terzo settore coinvolti nella realizzazione delle iniziative, che hanno un costo stimato previsionale complessivo pari a 8,341milioni di Euro.

Così come per le anagrafiche precedenti, si tratta di informazioni previsionali, in sede di presentazione dei progetti da parte dei soggetti che l'amministrazione intende sostenere e che potranno, ovviamente, in particolare per quel che attiene ai costi complessive delle iniziative realizzate, subire delle variazioni in sede di consuntivo a conclusione effettiva e consuntivazione delle attività previste.

Questo aspetto è da considerarsi ancora più rilevante negli ultimi due anni, in quanto, l'emergenza Covid-19 e le conseguenti misure sanitarie restrittive hanno avuto impatti significativi sulle collaborazioni con la comunità per la realizzazione dei progetti in ordine, sia all'effettiva possibilità di svolgimento delle attività previste, sia nella scelta dell'Amministrazione di agevolare la concessione dei sostegni per consentire ai soggetti di realizzare almeno in parte le attività programmate, pure a fronte della minore disponibilità di risorse proprie, rispetto agli anni precedenti, come quelle legate all'autofinanziamento e ai ricavi delle iniziative.

La peculiare situazione venutasi a creare ha fatto sì, infatti, che in molti casi i soggetti attuatori non fossero in grado di fornire già una previsione del costo complessivo del progetto, subordinato all'effettiva possibilità di realizzazione nel protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso. L'amministrazione ha, in ogni modo, ritenuto di assegnare loro il contributo, per sostenere questa grande ricchezza civica nel difficile momento storico, a fronte poi della verifica puntuale, a consuntivo delle spese effettivamente sostenute, con possibili rimodulazioni anche per quel che concerne il contributo che verrà effettivamente erogato. In questi casi i costi complessivi delle iniziative sono stati, convenzionalmente, stimati pari al contributo concesso, seppur nella consapevolezza che anche questi potranno subire delle variazioni.

Negli ultimi anni, fortemente segnati dalla pandemia, il ruolo dei soggetti del terzo settore si è rivelato strategico possono per il sostegno dei cittadini più fragili, grazie alla loro capacità di lettura delle necessità della comunità e capillarità dell'azione sul territorio, mettendo in atto risposte innovative e tempestive per fronteggiare i nuovi bisogni emergenti.

Contestualmente, però, le misure restrittive adottate per contenere la diffusione del virus hanno tuttavia, determinando conseguenze drammatiche sulla vita delle associazioni, costrette a sostenere importanti sforzi e oneri significativi e imprevisi per la ripresa delle proprie attività, garantendo adeguate condizioni di sicurezza, nonché dover far fronte a costi fissi pur non potendo realizzare le attività non compatibili con le restrizioni sanitarie in corso, scontando quindi anche un'inevitabile riduzione dei ricavi connessi alle proprie iniziative.

Alla luce di ciò, il Consiglio Comunale, nel proprio atto d'indirizzo con il quale ha stanziato le risorse da destinare nel 2021 a sostegno delle libere Forme associative ha individuato, come prioritario, orientare l'impiego delle risorse disponibili per fornire sostegno alle Associazioni maggiormente in difficoltà, che hanno dovuto far fronte a costi fissi anche durante i periodi di involontaria sospensione delle attività, al fine di scongiurare il rischio che le restrizioni in vigore determinino un depauperamento irreversibile del capitale sociale della nostra città.

Come si potrà vedere nel dettaglio nel capitolo 3.1 relativo ai progetti selezionati dalle strutture centrali, parte dei contributi non sono stati, pertanto, destinati al sostegno della realizzazione di progettualità specifiche, ma direttamente alle Associazioni (26) da parte del Gabinetto del Sindaco e dell'Area Quartieri per il supporto delle medesime.

Per convenzione questi contributi destinati ad associazioni sono stati classificati come 1 progetto di Gabinetto del Sindaco e 1 progetto di Area Quartieri denominato "Progetto a sostegno delle associazioni per far fronte agli impatti Covid".

La pandemia da Covid-19 ha, inoltre, originato un'evoluzione ed un inasprirsi dei bisogni, non solo economici, ma anche relazionali, educativi, affettivi, sia in persone già precedentemente in condizioni di fragilità, sia in altre che hanno visto peggiorare la loro situazione come conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Dal 2020, per sostenere queste persone, l'ufficio cittadinanza attiva, con i suoi referenti territoriali, assieme agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, hanno intensificato la loro attività per il mantenimento di una rete territoriale attiva, creando sinergia tra associazioni, parrocchie, cittadini attivi e istituzioni, e collaborando in modo sempre più integrato con i Servizi Sociali Territoriali, per l'individuazione e l'attivazione di risposte tempestive ai bisogni della nostra comunità connessi alla pandemia.

A fronte del protrarsi dell'emergenza sanitaria ad alcune di queste iniziative, che si erano rivelate utili, è stata data continuità anche nel 2021, così come altre, nuove, sono state attivate.

Pertanto, come per l'anno precedente, è stato dedicato un paragrafo specifico relativo a queste iniziative e progetti di soggetti del Terzo settore, promossi e sostenuti dall'amministrazione, che sono accomunati dal medesimo obiettivo di far fronte tempestivamente alle esigenze della comunità nel contesto di emergenza sanitaria venutasi a creare, seguendo diversi percorsi e formalizzazioni come l'ampliamento di Patti di collaborazione pre esistenti, la sottoscrizione di Patti di collaborazione a hoc, altre iniziative promosse e sostenute, ma non formalizzate con Patti. Va rilevato, inoltre, come si tratti, per la maggior parte di progetti autofinanziati e realizzati interamente grazie alle risorse della comunità e per i quali l'Amministrazione ha messo a disposizione solo altre forme di sostegno, come il

supporto del personale comunale, i canali di comunicazione istituzionali o gli spazi per la raccolta e lo stoccaggio dei generi alimentari

Per queste loro peculiarità si è ritenuto, quindi, di trattarli in un capitolo specifico e di non conteggiarli nelle tabelle di sintesi complessive contenenti i progetti sostenuti, le modalità di selezione, i costi complessivi delle iniziative e i contributi assegnati.

1. Il modello e i valori di riferimento per l'impostazione della rendicontazione sociale sui rapporti con il Terzo settore

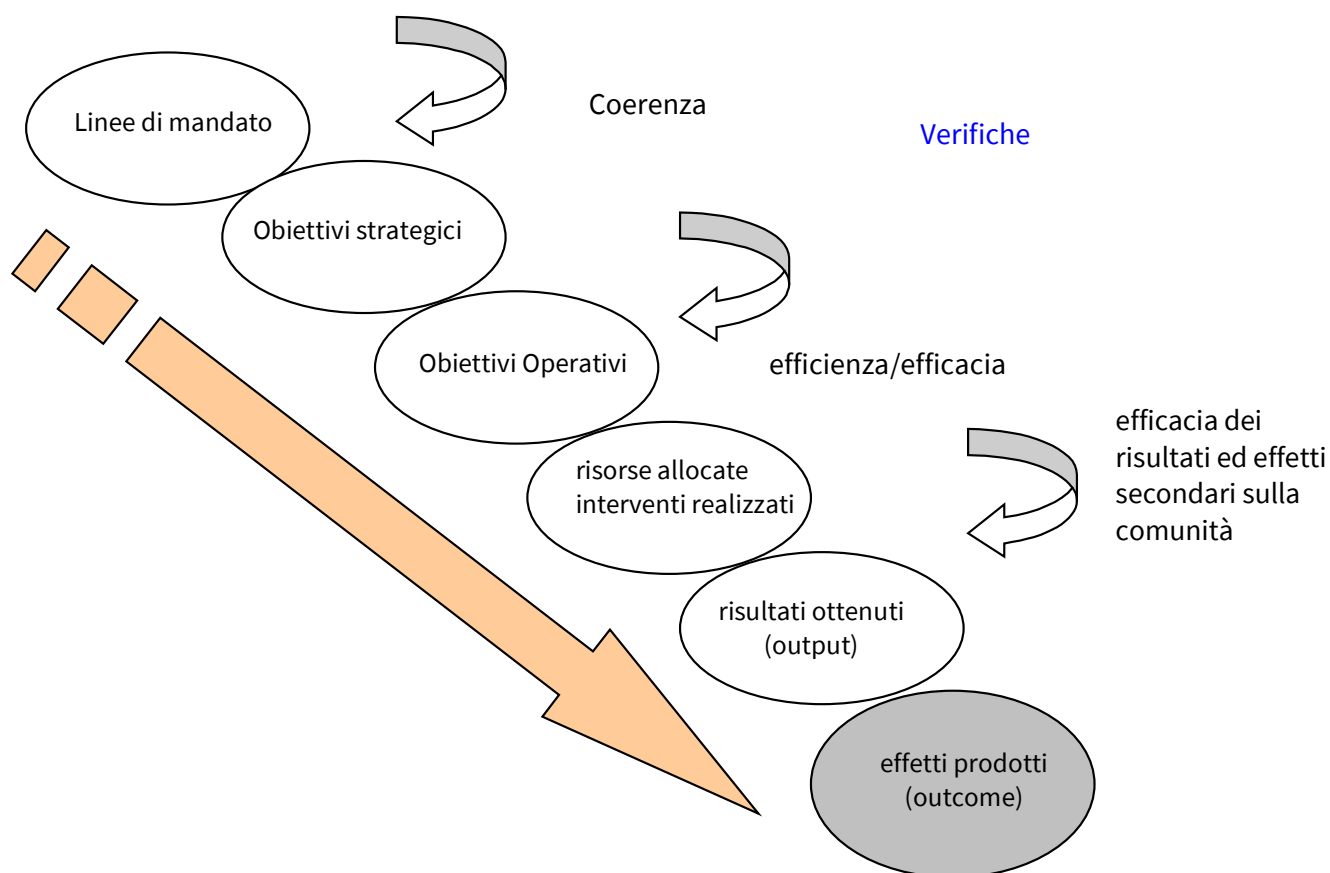
Si riprende di seguito l'ambito di analisi della rendicontazione e il modello di riferimento per l'impostazione del lavoro, che è stato elaborato dal Comune di Bologna, sulla base delle linee guida e normative nazionali sulla realizzazione della rendicontazione sociale in ambito pubblico e dalle esperienze pregresse dell'amministrazione in ambito di Bilancio Sociale.

In particolare, per quel che concerne l'ambito di analisi della rendicontazione è stato così definito.

Tutte le progettualità promosse dal Comune con il Terzo Settore inteso in senso lato: associazioni iscritte all'elenco comunale e non, cittadini, gruppi informali di cittadini, volontariato, in generale enti no profit. Questo attraverso i sostegni concessi, sia da parte delle Strutture centrali con le risorse loro assegnate dalla Giunta a seguito dello stanziamento del Consiglio Comunale per le Libere Forme Associative iscritte all'elenco comunale, e con quelle dei propri Budget di settore, sia da parte dei Quartieri attraverso le risorse dei relativi Budget come definito nei Programmi Obiettivo, anche nell'ambito dei sostegni per la promozione del Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere; i sostegni nel campo della collaborazione con associazioni e con cittadini singoli/gruppi di cittadini, regolata dai Patti di collaborazione, come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Il modello

Per quel che riguarda il modello delle verifiche da compiere e delle informazioni da fornire a tutti i soggetti interessati e alla collettività nell'ambito di analisi è sintetizzabile nello schema seguente:



In particolare, la verifica di efficienza riguarda l'impiego delle risorse e le modalità della pratica amministrativa in gran parte connessa con la capacità della macchina comunale di realizzare con il minimo costo le sue funzioni. Nel nostro caso riguarda specificatamente il collegamento tra l'impiego efficiente delle risorse e lo sviluppo di processi di sussidiarietà e di promozione del capitale sociale.

La valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa è connessa con l'analisi e la misurazione dei risultati raggiunti e degli effetti prodotti, in coerenza con la visione dell'amministrazione, che si traduce negli indirizzi politici, *in primis* le linee di mandato, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per raggiungerli.

Sostanzialmente, per quanto riguarda la valutazione di coerenza è necessario poter fare riferimento a un assunto di partenza, essenzialmente valoriale – istituzionale, in ragione del quale si dispiega l'iniziativa del Comune in questo ambito, desunto e ricomposto da differenti fonti: lo Statuto e regolamenti comunali, linee programmatiche di mandato, gli altri documenti programmatici approvati dal Consiglio Comunale (Documento Unico di Programmazione, OdG) e dai Consigli di quartiere.

La disamina di questa documentazione ha portato ad una sintesi dei **Valori di riferimento** del Comune di Bologna **che di seguito riporta**

Favorire la convivenza urbana e la coesione sociale attraverso il sostegno alla sussidiarietà e alla partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti del terzo settore alla cura del territorio e della comunità

Sostenere un nuovo modello di collaborazione e alleanza tra amministrazione e cittadini/e e tutte le loro forme associate che promuova la massima partecipazione civica per affrontare e risolvere i problemi di interesse generale secondo un principio di amministrazione condivisa

Affermare un'idea di città aperta e fondata sulla rigenerazione continua del senso civico, puntando sempre più sulla coprogettazione come metodo per assumere e realizzare le decisioni del governo cittadino

Rispondere in modo più adeguato ai bisogni della comunità attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore e dei cittadini/e tutti nella lettura e nelle proposte per risolverli

Realizzare interventi sul territorio mirati alle esigenze della comunità coinvolgendo la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse pubbliche

Migliorare la cura del territorio cittadino e degli spazi pubblici e garantirne l'utilizzo più consono alle esigenze della comunità

Attivare potenzialità e sinergie tra i diversi soggetti attivi del territorio per generare utilità sociali superiori a quanto sarebbe stato possibile con le sole risorse ed azioni dell'amministrazione

Le Fonti di riferimento

Statuto Comunale:

Art. 4

(Libere forme associative)

Il Comune valorizza le libere forme associative della popolazione, le organizzazioni del volontariato e delle persone portatrici di handicap, facilitandone la comunicazione con l'amministrazione e promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni

Art. 4 bis

(Cittadinanza attiva)

Il Comune, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno.

Art. 4 ter

(Bilancio partecipativo)

Il Comune adotta il bilancio partecipativo quale strumento di democrazia diretta teso a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nell'indirizzo di parte delle risorse che vanno a comporre annualmente la previsione di spesa pianificata dall'Amministrazione.

2. Una quota delle risorse contenute nel bilancio comunale di previsione è destinata annualmente per percorsi di bilancio partecipativo e articolata tra i Quartieri cittadini.

Regolamento decentramento

CAPO II – Art. 3

Il Consiglio di Quartiere rappresenta le esigenze delle rispettive comunità, nell'ambito dell'unità del Comune, si organizza ed opera anche per riconoscere, favorire e promuovere la partecipazione e il concorso dei cittadini al processo di formazione delle decisioni, alla cura e gestione dei beni comuni, secondo il principio proprio di amministrazione condivisa.

“LA GRANDE BOLOGNA PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO” - programma di mandato 2021-2026

BOLOGNA VICINA E CONNESSA

Bologna decide meglio perché decide insieme. Abbiamo davanti a noi due grandi urgenze: la crisi ambientale su cui siamo chiamati tutti e tutte ad impegnarci e la crisi sociale, che vede oggi un aggravarsi delle disuguaglianze e un aumento delle condizioni di povertà, anche relazionale, tra la popolazione. Queste grandi sfide globali hanno ricadute nel contesto urbano, e potremo affrontarlo al meglio solo mettendo al centro la prossimità, per collaborare, decidere insieme e raggiungere insieme obiettivi comuni.

Prossimità è partecipazione e per questo coinvolgeremo sempre di più le cittadine e i cittadini nelle decisioni e costruiremo insieme a loro soluzioni innovative per rispondere ai bisogni della comunità. Insieme al terzo settore, alle realtà associative e alla cittadinanza programmeremo, progetteremo e realizzeremo i servizi offerti e lo spazio pubblico in logica sussidiaria. Per questo valorizzeremo la centralità dei Quartieri, che saranno sempre più protagonisti nel facilitare e promuovere la messa in rete delle realtà attive in città, attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità e la cura del territorio e avvieremo una riflessione condivisa per un aggiornamento della riforma dei Quartieri. Grazie al lavoro della Fondazione per l'Innovazione Urbana, ci doteremo di un Piano dedicato ai Quartieri che rafforzi il processo collaborativo zona per zona dei Laboratori di Quartiere: con diverse fasi di lavoro e che permetta ad ogni cittadina e cittadino di partecipare, essere coinvolto e informato sulle politiche e le trasformazioni in corso e in programma.

In questa cornice, le Case di Quartiere saranno sempre più centri di attività e servizi sussidiari a quelli offerti dall'amministrazione, aperti e accessibili alla cittadinanza e volti a favorire la partecipazione, il lavoro di comunità. Dovranno continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana in termini di servizi e di occasioni di socialità e saranno anche un luogo di scambio intergenerazionale, interculturale e di apertura alle nuove forme di mutualismo e di volontariato.

Promuoveremo sempre più la partecipazione popolare e nuove forme di democrazia diretta anche per prendere decisioni importanti e strategiche per la città, potenziando i processi partecipativi esistenti, introducendone di nuovi e favorendo la crescita di iniziative promosse autonomamente dalla cittadinanza.

Un importante strumento di democrazia partecipativa saranno le assemblee civiche e deliberative che, dopo l'inserimento nello Statuto Comunale delle “Assemblee cittadine” come strumento innovativo di partecipazione popolare, nel primo anno di mandato entreranno in una fase operativa con l'approvazione del regolamento attuativo e sperimentaremo la prima Assemblea dedicata alla crisi climatica.

Potenzieremo i Laboratori di Quartiere, che diventeranno vere e proprie infrastrutture pubbliche per la democrazia urbana.

Rafforzeremo e rinnoveremo il Bilancio Partecipativo: dopo 3 edizioni e più di 40.000 voti via web su progetti e priorità, questo mandato sarà volto a rendere più efficace e trasversale questo strumento di democrazia diretta. Vogliamo aumentare le risorse e dare ai cittadini la possibilità di decidere anche le priorità di spesa di una quota del Bilancio comunale e quindi indirizzare e coprogrammare le politiche. Con questo strumento ci confronteremo, studieremo e infine accoglieremo le proposte della cittadinanza sulle maggiori sfide che abbiamo davanti: la transizione ecologica e il verde pubblico, le politiche per l'adolescenza, la lotta alle disuguaglianze e la riorganizzazione dei servizi. Sperimentiamo l'uso di questo strumento di fasce di popolazione ad oggi non coinvolte come i bambini e le bambine o le persone residenti nei centri di detenzione.

Lavoreremo inoltre per estendere il Bilancio Partecipativo a livello metropolitano, affiancando ed accompagnando ogni comune della città metropolitana nell'adozione di questo strumento.

Lanceremo una nuova alleanza mutualistica tra Comune e il Terzo Settore, con un percorso che porterà alla firma di un Nuovo Patto per l'amministrazione condivisa. All'interno di questo strumento, esploreremo fino in fondo le potenzialità offerte dalla riforma del terzo settore arrivando ad approvare un nuovo regolamento unico sulle pratiche di sussidiarietà e l'amministrazione collaborativa, che porti dentro una cornice unitaria i patti di collaborazione, il regolamento sulle libere forme associative, i Laboratori di Quartiere, le sperimentazioni del Laboratorio Spazi e le Case di Quartiere. Il nuovo regolamento consentirà di inquadrare le forme di collaborazione e di facilitazione, supporto finanziario, agevolazioni fiscali, uso di immobili e promozione comunicativa per tutte le associazioni, reti sociali e gli altri enti privati che svolgono attività di interesse generale in collaborazione con il Comune senza fini di lucro, a cominciare dall'azzeramento della TARI.

Nel ridisegnare il rapporto con il terzo settore in una logica di sussidiarietà circolare occorre includere e valorizzare il contributo del mondo dell'imprenditorialità. Diventa indispensabile valorizzare questi apporti, attraverso una regia capace di stimolare "governance e reti territoriali" a forte impatto sociale. Territorializzare il welfare è una missione che richiede un ruolo attivo e contributivo delle imprese e dell'economia. A questo fine apriremo un tavolo sulla sussidiarietà circolare dedicato ogni anno ad un tema diverso, partendo dalla disabilità. (...)

Dal DUP 2021-2023- Sezione strategica –Cap. 5 Gli obiettivi strategici per il mandato- 5.1 Equità, inclusione sociale e territoriale

(...) Le politiche per la promozione della cittadinanza attiva, la partecipazione e la tutela dei diritti delle persone si fondano su tre principi cardine, funzionali ad aumentare la coesione sociale, rafforzare il senso civico e garantire pari opportunità per le cittadine e i cittadini.

Il primo riguarda la capacità di sviluppare il principio di sussidiarietà orizzontale che pone in capo alle Amministrazioni il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per il perseguimento di finalità di interesse generale. Tale principio, dopo l'approvazione del primo regolamento in Italia sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dovrà ulteriormente evolvere per accompagnare le forme di attivismo civico che caratterizzano la città. In questa cornice si inserisce anche la necessità di dare nuovo impulso al rapporto con le realtà del Terzo Settore, individuando nuove modalità di azione maggiormente coerenti con le nuove previsioni normative nazionali e consolidando le sperimentazioni in corso sulle nuove forme di democrazia urbana e collaborativa.

Un secondo principio fa riferimento alla necessità di rafforzare il nesso tra partecipazione, governance e i processi che in essa sono implicati e che occorre sempre più interpretare in termini di pluralizzazione, responsabilizzazione dei cittadini e territorializzazione delle scelte amministrative. Dopo la riforma dei Quartieri approvata nello scorso mandato e a partire dalle esperienze dei laboratori di quartiere si rende necessario valorizzare la co-progettazione quale forma privilegiata di rapporto tra l'Amministrazione e le associazioni. Tale metodologia è estremamente efficace sia quando è attivata autonomamente su iniziativa dei soggetti associativi, sia quando è il Comune a coinvolgerli per la costruzione condivisa di attività e interventi. Inoltre, il dinamismo del contesto sociale odierno richiede di assegnare un ruolo strategico, in ogni fase della relazione con i soggetti associativi, all'attività di monitoraggio e di rendicontazione, tra cui il bilancio sociale di missione e la valutazione dell'impatto territoriale delle opportunità generate a favore della comunità da parte del mondo associativo.

Il terzo principio vuole favorire la coesione sociale e la convivenza urbana attraverso pari opportunità per tutti, la valorizzazione delle differenze e del contrasto alla violenza di genere, dei diritti e delle opportunità delle persone e delle comunità migranti, il dialogo interculturale e interreligioso e la cooperazione, nel contrasto di tutte le forme di discriminazione, rispetto a cui e di fondamentale importanza estendere la già consistente progettualità dell'Amministrazione. (...)

Da OdG del Consiglio comunale "ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L 'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2021" – P.G. N.: 458865/2020 – N. O.d.G.: 233/2020

(..) l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2021, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale (..)

(..) l'Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà, condivisione e mutualismo, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa; negli ultimi anni l'Amministrazione si è dotata di innovativi strumenti di partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare attraverso l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" ODG n. 172/2014, si è sancita, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione, nonché la creazione della Fondazione Innovazione Urbana e la promozione dell'Immaginazione civica, al fine di abilitare la cittadinanza attraverso la dotazione di dati, risorse, spazi e competenze; a seguito della riforma del decentramento i Quartieri sono chiamati a svolgere un ruolo di facilitatore, promotore e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini al perseguimento dell'interesse generale. Per la realizzazione delle attività e progettualità relative ai nuovi compiti attribuiti ai Quartieri dalla riforma, sono emanati annualmente avvisi pubblici volti al sostegno di progetti e attività di collaborazione aperti ad una più ampia platea di soggetti di natura associativa per sollecitare e realizzare interventi, attraverso percorsi di coprogettazione, di risposta ai bisogni della comunità. (..)

(...) gli uffici competenti, in conformità con quanto richiesto dal Consiglio comunale con ODG n. 365.65/2016 e ODG n. 427.1/2017, hanno adottato, a seguito della sperimentazione avviata nel 2018, un nuovo modello di rendicontazione sociale integrata (RSI) per quel che concerne l'anagrafica, il monitoraggio in iter dello stato di avanzamento e la rendicontazione finale, di tutti i progetti sostenuti nell'anno realizzati dalle Libere Forme Associative e di quelli sostenuti nei seguenti ulteriori ambiti:

- Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere;
- collaborazioni attivate mediante Patti di collaborazione nell'ambito del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"(...)

(...) le azioni messe in campo durante la fase di emergenza epidemiologica a sostegno dei cittadini hanno evidenziato il ruolo insostituibile che i soggetti del terzo settore possono giocare a tutela della coesione sociale;

- il perdurante stato di emergenza accentua l'importanza di sperimentare risposte innovative dirette a fronteggiare le nuove emergenze e i nuovi bisogni sociali e che il coinvolgimento del terzo settore nella costruzione di tali interventi risulta strategico stanti la sua capacità di lettura e capillarità d'azione;
- le misure restrittive adottate in questi mesi per contenere la diffusione del virus e per buona parte tuttora in vigore stanno tuttavia determinando conseguenze drammatiche sulla vita delle associazioni mettendone a rischio la possibilità di sopravvivenza; Appare pertanto prioritario orientare l'impiego delle risorse complessivamente disponibili verso la realizzazione di attività rivolte alla costruzione di risposte in relazione ai bisogni determinati dalla pandemia garantendo nel contempo forme di sostegno a favore delle associazioni maggiormente in difficoltà al fine di scongiurare il rischio che le restrizioni in vigore determinino un depauperamento irreversibile del capitale sociale della nostra città. (...)

(...) individua per l'anno 2021 gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente le forme di sostegno:

- Cultura ed Educazione alla cittadinanza;
- Accessibilità e disabilità;
- Partecipazione dei cittadini, cura e rigenerazione dei beni comuni;
- Diritti, legalità e contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- Servizi di cura alle persone e welfare di comunità.

Precisando che:

le progettualità da sostenere negli ambiti tematici sopra riportati siano trasversalmente orientate ad affrontare i bisogni determinati dalla situazione emergenziale in atto;

· la quota di risorse concedibile al di fuori degli avvisi pubblici come da vigente regolamento sui rapporti con le Libere Forme Associative sia orientata a garantire un sostegno immediato a favore delle associazioni che si trovano in grave difficoltà a causa delle restrizioni in vigore, utilizzando a tal fine i seguenti criteri guida:

- a) mancato accesso ad altre forme di sostegno previste a favore delle associazioni;
- b) dover far fronte a costi fissi anche durante i periodi di involontaria sospensione delle attività. (..)

(...) definisce per l'anno 2021 il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in € 150.000,00, dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli Quartieri nei programmi obiettivo e eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito dei budget loro assegnati.

Potranno, inoltre, essere potenziati e valorizzati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni. (...)

1.1 Il Piano dei conti

Nell'impostazione del modello, si è andati anche a definire un sistema di misurazione e descrizione che possa dare conto di quanto realizzato in termini di efficienza ed efficacia.

Nella definizione si è tenuto conto di quattro principi guida:

- massima semplicità di reperimento utilizzando il più possibile le fonti e i sistemi informativi esistenti;
- massima comunicabilità verso tutti i soggetti interessati interni ed esterni;
- rispetto di uno schema stabile facilmente alimentabile che consenta la ricorsività dell'impianto per gli anni successivi.

Questo "Piano dei conti", che di seguito viene ripreso, è stato solo in parte applicato in queste prime edizioni, in particolare per quanto concerne la verifica dell'efficacia in sede di consuntivo, nella prospettiva di estendere l'utilizzo di tutti i parametri di controllo via via che lo strumento rendicontazione viene sviluppato e consolidato.

Criteri	riferimenti di valutazione	Parametri di controllo/indicatori	fonti:
Efficienza	l'andamento delle risorse Evoluzione/modifica sistema normativo e regolamentare	-risorse del bilancio comunale destinate complessivamente al sostegno delle progettualità - erogazione di contributi/beni strumentali - risorse erogate a sostegno delle iniziative e progettualità/costi complessivi delle iniziative realizzate - nuovi regolamenti in materia	Consuntivi BdG Relazione sulla Performance di consuntivo e suoi allegati: · Allegato 1 – Consuntivo degli Obiettivi Operativi; · Allegato 2 – Consuntivo indicatori; · Allegato 3 – Consuntivo Piano della Performance – Piano dettagliato degli obiettivi; · Allegato 4 – Prospetto dei costi per Missione
Efficacia	risultati ottenuti (Output) effetti prodotti(Outcome)	N° progetti finanziati/sostenuti N° progetti realizzati/conclusi n° Spazi pubblici riqualificati n° immobili rigenerati N° associazioni/cittadini coinvolti nelle progettazioni N° cittadini destinatari delle iniziative N° patti di collaborazione attivi (sottoscritti e attivati nell'anno) Racconto descrittivo alcuni progetti <i>La sfida maggiore siamo riusciti a creare /migliorare:</i> intercettazione dei bisogni processi di collaborazione/capitale sociale benessere sociale e ambientale rapporto tra le persone/ legami inclusivi/coesione sociale percezione di sicurezza	Rendicontazioni soggetti terzo settore/cittadini Costruire assieme soggetti coinvolti le storie della realizzazione attraverso foto, interviste ecc. -Coinvolgimento soggetti terzo settore /cittadini nella verifica dei risultati (focus group) -Coinvolgimento tecnici comunali nelle iniziative realizzate e nella valutazione - Rendicontazione ai fini di sgravi sul canone -Strumenti di indagine qualitativa rivolti ai destinatari Iniziative/progetti: Customer satisfaction Questionari valutazione -Andamento segnalazioni dei cittadini "Punto d'ascolto" (CZRM) -Benchmarking

2. Le collaborazioni sostenute nel 2021 dati previsionali in sede di presentazione delle proposte: a colpo d'occhio alcuni dati significativi

Progetti sostenuti **510**

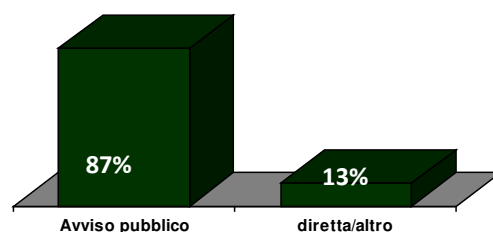


Di cui
166 Patti di
collaborazione

Cui si
aggiungono 10
Progetti
nati per
rispondere emergenza Covid-19



Modalità di selezione



oltre 500 i soggetti attuatori delle progettualità



Contributi assegnati nel 2021

2,278 milioni di €

di cui 7% risorse da OdG del Consiglio Comunale - sostegno 31 progetti

Costo previsto delle iniziative da realizzare



8,341 milioni di €

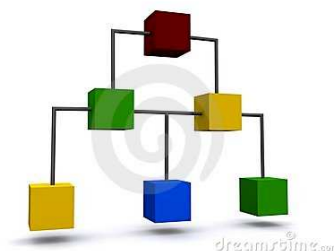
di cui **27%** sostenuti dal Comune di
Bologna

73% dai soggetti attuatori

3. Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo Settore da parte delle strutture centrali e dei Quartieri nel 2021

3.1 I progetti selezionati dalle strutture centrali

Il sostegno alle progettualità dei soggetti del Terzo settore da parte dei Dipartimenti/Aree/Settori nel 2021 è avvenuto, in parte, attraverso le risorse e le modalità previste nell'ambito del sostegno alle libere Forme associative regolamentato dallo Statuto Comunale (vedi all'Art.4) e dall'apposito "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" con le risorse stanziare annualmente dal Consiglio comunale con proprio OdG, ed, in parte, attraverso risorse dei propri Budget annuali di struttura e che vedono come destinatari, attraverso avvisi pubblici o assegnazioni dirette, anche Associazioni non iscritte all'elenco comunale e altri soggetti del Terzo settore.



Si riporta di seguito la ripartizione, del provvedimento di Giunta¹, tra le diverse strutture organizzative dell'Ente delle risorse dedicate a seguito dell'OdG del Consiglio Comunale², che contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, ha individuato gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente il sostegno alle libere forme associative iscritte all'elenco comunale e il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare ad iniziative e progetti.

Tab.1 Risorse assegnate dalla Giunta a seguito dell'OdG del Consiglio Comunale per il sostegno ai progetti delle Libere Forme Associate iscritte all'elenco comunale

(importi in euro)		2021
Risorse complessivamente assegnate		150.000,00
di cui Gabinetto del Sindaco		15.000,00
DI cui Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città		90.000,00
di cui Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità		30.000,00
di cui Area Quartieri		15.000,00

Nel corso dell'anno le diverse strutture organizzative hanno svolto le procedure per individuare le progettualità cui destinare i contributi economici a sostegno delle iniziative con le risorse loro assegnate, così come previsto dall'Art.6 del "Regolamento sui rapporti con le libere forme associative" attraverso la pubblicazione di Bandi pubblici aperti alle Associazioni iscritte all'elenco comunale per ricevere le proposte che potevano prevedere anche percorsi di co-progettazione.

Queste sono poi state, successivamente, valutate da apposite Commissioni tecniche per selezionare quelle ritenute idonee per ricevere i sostegni economici, in base agli ambiti d'attività e agli indirizzi individuati dal Consiglio Comunale e tenendo conto delle priorità delle diverse strutture organizzative.

Anche per quel che riguarda i sostegni ad associazioni non iscritte e ad altri soggetti del Terzo settore, attraverso risorse stanziare nei propri BdG, le diverse strutture hanno proceduto all'assegnazione nella maggior parte dei casi attraverso Avvisi pubblici dedicati, in parte nell'ambito di convenzioni quadro in essere e in parte residuale attraverso assegnazioni dirette.

¹ Vedi Delibera di Giunta "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE TRA AREE, DIPARTIMENTI E SETTORI PER IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE PER L'ANNO 2021.- P.G.n°61415/2021

² Vedi "ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2021" - P.G. N.: 458865/2020

Va rilevato come gli ultimi anni, fortemente segnati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano evidenziato il ruolo strategico che i soggetti del terzo settore possono giocare a sostegno dei cittadini più fragili e a tutela della coesione sociale, grazie alla loro capacità di lettura delle necessità della comunità e capillarità dell'azione sul territorio, che gli consente di mettere in atto risposte innovative e tempestive per fronteggiare le nuove emergenze e i nuovi bisogni sociali.

Contestualmente, però, le misure restrittive adottate per contenere la diffusione del virus stanno, tuttavia, determinando conseguenze drammatiche sulla vita delle associazioni, mettendone in alcuni casi a rischio la possibilità di sopravvivenza.

Queste sono state, infatti, costrette a sostenere importanti sforzi e oneri significativi e imprevisti per la ripresa delle proprie attività, garantendo adeguate condizioni di sicurezza, nonché dover far fronte a costi fissi pur non potendo realizzare le attività non compatibili con le restrizioni sanitarie in corso, scontando quindi anche un'inevitabile riduzione dei ricavi connessi alle proprie iniziative.

Alla luce di ciò, il Consiglio Comunale, nel proprio atto d'indirizzo con il quale ha stanziato le risorse da destinare nel 2021 a sostegno delle libere Forme associative iscritte all'elenco e indicato gli ambiti verso i quali indirizzare le forme di sostegno ha individuato, come prioritario, orientare l'impiego delle risorse complessivamente disponibili verso la realizzazione d'attività rivolte alla costruzione di risposte in relazione ai bisogni determinati dalla pandemia nonché garantire, nel contempo, forme di sostegno a favore delle Associazioni maggiormente in difficoltà, al fine di scongiurare il rischio che le restrizioni in vigore determinino un depauperamento irreversibile del capitale sociale della nostra città.

Il Consiglio comunale ha indicato, in particolare, che la quota di risorse concedibile al di fuori degli Avvisi pubblici, come da vigente regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative³, pari al 20% del totale, venga orientata a garantire un sostegno immediato a favore delle Associazioni che si trovano in grave difficoltà a causa delle restrizioni in vigore, utilizzando a tal fine i seguenti criteri guida:

- mancato accesso ad altre forme di sostegno previste a favore delle associazioni,
- dover far fronte a costi fissi anche durante i periodi di involontaria sospensione delle attività.

Successivamente la Giunta, nell'atto di distribuzione delle risorse alle diverse strutture, ha recepito queste indicazioni, precisando, che la quota del 20% di risorse concedibili al di fuori degli avvisi pubblici pari a € 30.000, venga destinata a garantire un sostegno diretto e immediato a favore delle Associazioni che si trovano in grave difficoltà a causa della pandemia in corso e che le stesse vengono allocate sul Gabinetto del Sindaco e sull'Area Quartieri che si raccordano ai fini della definizione delle procedure per la relativa assegnazione.

Come si potrà vedere nel dettaglio di seguito, parte dei contributi non sono stati, pertanto, destinati al sostegno della realizzazione di progettualità specifiche, ma direttamente alle Associazioni per il supporto delle medesime.

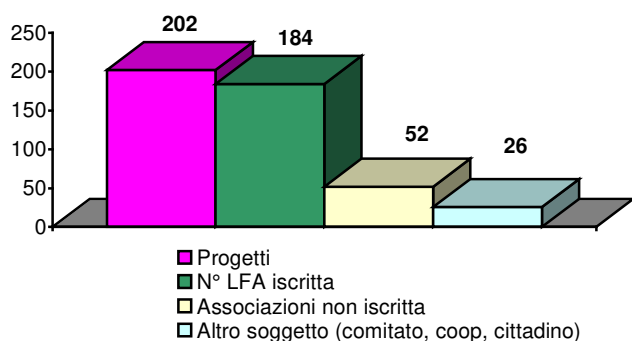
³ Vedi a tal proposito Art. 12 del regolamento " (Procedura per l'assegnazione di contributi) Al di fuori di quanto previsto al precedente art. 10, i settori ed i quartieri possono destinare, in conformità agli atti di indirizzo di cui al precedente art. 6, una parte, non superiore al 20 per cento delle risorse finanziarie riservate alle associazioni, al sostegno, in via diretta, ad attività od iniziative ritenute particolarmente meritevoli

Tab. 2 progettualità sostenute, destinatari dei sostegni e modalità di selezione anno 2021

Struttura	Progetti sostenuti	Soggetti destinatari (1)			Modalità selezione		
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (Ente, comitato, Coop. ecc.)	Avviso pubblico	Diretta	Altro
Gabinetto del Sindaco	8	22	-	-	-	8	-
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città	176	112	46	15	151		25
Dipartimento Welfare e promozione del Benessere di Comunità	14	38	6	11	10	4	-
Area Quartieri	4	12	-	-		1	3
TOTALE	202	184	52	26	161	13	28
262							

(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.

Progettualità sostenute e soggetti attuatori - anno 2021



realizzazione del medesimo progetto.

In specifico per quel che riguarda Area Quartieri e Gabinetto del Sindaco

Come si diceva più sopra, le due strutture sono state destinatarie dei 30.000,00 euro (pari a 15.000,00 euro ciascuna) che la Giunta prevede possano essere assegnate direttamente alle Associazioni che si trovano in difficoltà economiche a seguito degli impatti della pandemia. Per svolgere l'istruttoria di assegnazione dei contributi i due settori hanno, pertanto, proceduto alla pubblicazione, nel mese di giugno, di un "Avviso pubblico condiviso per l'assegnazione in via diretta alle Libere Forme Associative di contributi (per un valore massimo di 1.000,00 euro ciascuna) a sostegno delle conseguenze determinate dall'emergenza Covid-19"⁴, cui potevano partecipare le LFA iscritte all'elenco comunale, che non avessero beneficiato dei contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per la medesima finalità e che avessero dovuto sostenere, anche durante il periodo di chiusura delle attività dovute alle restrizioni sanitarie, in ogni modo, costi documentabili relativi a canoni di locazione sede, utenze e spese per personale non volontario.

⁴ Vedi Determina P.G. N.: 270624/2021, del 14/06/2021

Sono state quindi raccolte le 29 istanze di assegnazione di contributo, pervenute entro il termine previsto del 6 luglio, e successivamente è stata svolta la verifica sui requisiti a seguito della quale sono risultate idonee all'assegnazione dei contributi 25 associazioni (2 non risultavano iscritte all'elenco LFA e 2 avevano ricevuto già altri contributi per le finalità in oggetto) e approvato l'elenco dei destinatari selezionati⁵.

In specifico il Gabinetto del Sindaco ha individuato 15 Associazioni destinatarie di un contributo di 1.000 euro ognuna, per complessivi 15.000,00 euro corrispondente alle risorse loro assegnate per la finalità dalla Giunta.

Per quel che riguarda l'Area Quartieri sono state individuate 10 Associazioni destinatarie di contributi, con diversi importi, per complessivi 8.131,02 euro, non sono stati assegnati, attraverso questo Bando, contributi per i complessivi 15.000,00 euro attribuiti, in quanto non erano pervenute istanze sufficienti, da parte di Associazioni idonee con i requisiti previsti, per saturare le risorse.

L'assegnazione dei restanti 6.800,00 euro è avvenuta, pertanto, successivamente, per via diretta⁶ all'Associazione PaceAdesso PeaceNow Onlus, iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme associative, che ha presentato richiesta di contributo finalizzata a sostenere l'aumento dell'attività di supporto alle famiglie indigenti svolta dagli empori solidali, generato dall'emergenza sanitaria e sociale dovuta alla pandemia da Covid-19.

L'Area ha ritenuto di concedere il contributo all'Associazione, che appartiene alla rete di associazioni avente quale capofila EmporioBologna - Pane e Solidarietà ODV, con cui è in essere fino al 31/12/2021 una convenzione con il Comune di Bologna (precedentemente Istituzione e ora titolarità del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di comunità) per l'acquisizione di beni di prima necessità, alimentari e non, e il supporto nella loro successiva distribuzione presso gli empori solidali della Rete Zanardi, alla luce dell'impatto significato delle conseguenze della pandemia da Covid -19 che emerge dagli indicatori sui volumi dell'attività dell'Associazione, riportati nella richiesta di contributo.

Per convenzione questi contributi destinati ad associazioni sono stati classificati come 1 progetto di Gabinetto del Sindaco e 1 progetto di Area Quartieri denominato “ progetto a sostegno delle associazioni per far fronte agli impatti Covid”.

Per quel che riguarda la modalità di selezione della proposta progettuale vediamo, quindi, come nella maggior parte dei casi (80%) sia avvenuta tramite Avviso pubblico, a seguire all'interno di convenzioni o patti di collaborazione in essere e solo in parte residuale, per il 6%, in via diretta.

In particolare le progettualità selezionate attraverso convenzione fanno riferimento tutte al Dipartimento Cultura che già da diversi anni utilizza lo strumento delle convenzioni che è risultato essere efficace in quanto



⁵ Vedi Determina “APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DIRETTA AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE NEL REGISTRO DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE DEL COMUNE DI BOLOGNA DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE CONSEGUENZE DETERMINATE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE PG n.270624/2021- DD/PRO/2021/10824

⁶ Vedi Determina “CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PACEADESSO PEACENOW ONLUS, ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE DEL COMUNE DI BOLOGNA, A SUPPORTO DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI PER L'ATTIVITA' SVOLTA NEGLI EMPORI SOLIDALI IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SOCIALE E SANITARIA GENERATA DALLA PANDEMIA DA COVID – 19. IMPEGNO DI SPESA PER EURO 6.800,00” –P.G. N.: 518958/2021

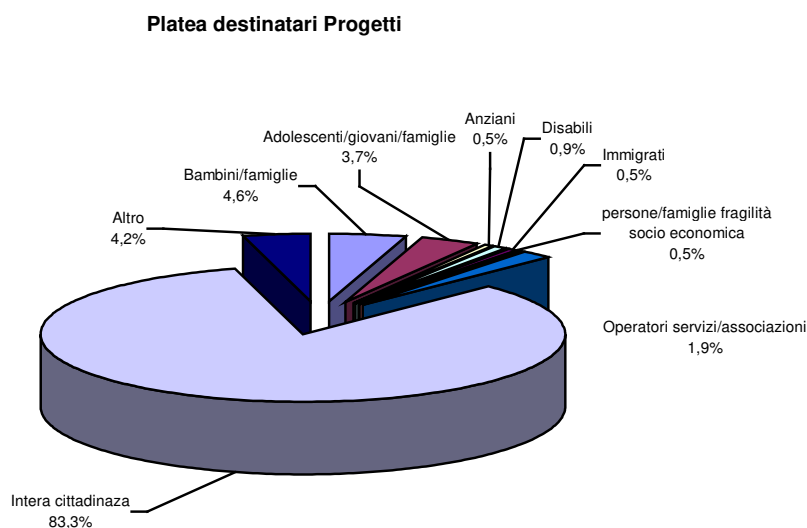
garantisce una continuità di rapporto tra l'Amministrazione e gli operatori culturali cittadini che costituiscono un sistema ampio e articolato nell'ambito della produzione e dell'offerta culturale, con punti d'eccellenza nelle pratiche legate alla tradizione, ma anche nelle esperienze più innovative legate alla creatività contemporanea, riconoscendo loro il valore delle attività svolte e garantendo prospettive continuative per il futuro.

Alle convenzioni hanno poi affiancato, come negli anni precedenti, la selezione attraverso Avvisi pubblici, uno per la selezione di progetti da realizzarsi per le diverse tematiche nel corso di tutto l'anno e uno specifico per la selezione delle progettualità dedicate alle rassegne estive.



Relativamente all'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, osserviamo come poco più della metà (118) si realizzano in un quartiere o zona specifica della città, mentre i restanti 80 hanno una valenza cittadina

Per quel che riguarda la platea dei destinatari si evidenzia come la netta predominanza dei progetti, (83%), sia rivolta all'intera cittadinanza, residuali quelli rivolti soltanto ad altri target specifici.



Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi complessivamente assegnati da ogni struttura, quota parte da risorse dell'OdG del Consiglio comunale, e i costi complessivi previsti, in sede di presentazione delle proposte, delle progettualità sostenute.



Si fa presente come in alcuni casi, non era possibile in sede di preventivo avere già la quantificazione dei costi complessivi dei progetti, in particolare relativamente a quelli legati all'effettiva possibilità di realizzazione delle attività previste alla luce delle restrizioni conseguenti all'emergenza Covid-19.

I costi complessivi delle iniziative da realizzare, che saranno puntualmente riportati nella rendicontazione sociale di consuntivo 2021, sono stati, pertanto, qui in parte convenzionalmente e provvisoriamente stimati con importo uguale al contributo concesso che potrà, anch'esso, venire rimodulato in sede di consuntivo a fronte delle attività effettivamente compiute.

Si pone in evidenza come per 7 progetti sostenuti dal Dipartimento Welfare e benessere di Comunità siano state fornite altre forme sostegno come utilizzo sale, immobili, canali d'informazione istituzionali per pubblicizzazione iniziative, supporto alla realizzazione di personale comunale ecc., di questi 2 sono stati sostenuti solo in questo modo e 5 sia con contributo economico che altra forma di sostegno.

Si sottolinea come il Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città fornisca sempre, tra le forme di sostegno e collaborazione che attiva con i soggetti destinatari dei contributi economici, anche altra forma di sostegno quale supporto alla comunicazione attraverso i canali istituzionali e social, ufficio stampa e strumenti di promozione delle iniziative.

Tab. 3 contributi assegnati e costi complessivi delle iniziative anno 2021

Struttura (importi in euro)	Contributi assegnati	<i>di cui risorse OdG Consiglio Comunale (1)</i>	<i>di cui risorse BdG struttura</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	% <i>contributo su costi complessivi</i>
Gabinetto del Sindaco	84.300,00	15.000,00	69.300,00	84.300,00	-	100
Dipartimento Cultura, Sport e promozione della città	1.054.260,00	90.000,00	964.260,00	5.975.020,01	4.920.760,01	18
Dipartimento Welfare e Benessere di Comunità	268.917,65	30.000,00	238.917,65	871.316,32	602.398,67	31
Area Quartieri	42.931,02	14.931,02	28.000,00	44.891,02	1.960,00	96
TOTALE	1.450.408,67	149.931,02	1.300.477,65	6.975.527,35	5.525.118,68	21

Note:

(1) Le risorse stanziare da OdG Consiglio comunale, non assegnate pari a 68,98 euro sono l'esito di un arrotondamento nei contributi concessi da parte dell'Area Nuove cittadinanze e Quartieri, di quelle in loro disponibilità pari complessivamente a 15.000,00 euro.

% risorse stanziare OdG del Consiglio Comunale su totale contributi assegnati **10%**

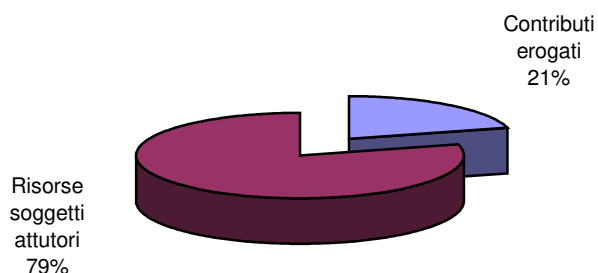


Se andiamo ad analizzare i costi complessivi delle iniziative da realizzarsi, pur se con le necessarie cautele dovute al fatto, che, come si precisava più sopra, si tratta di costi complessivi stimati a preventivo, in sede di presentazione dei progetti e delle richieste dei contributi a sostegno, che potranno subire ovviamente delle variazioni in sede di consuntivo delle attività effettivamente realizzate, vediamo che a fronte dei **1.450.408,67** euro messi a disposizione

dalle strutture centrali il costo previsto dei progetti è ben superiore pari a euro **6.975.527,35** (+5.525.118,68 euro).

Dai costi stimati è già, in ogni modo possibile evincere, pertanto, come le iniziative siano sostenute per quasi l'80% dai soggetti proponenti, questo nella maggior parte dei casi tramite autofinanziamento, in alcuni casi attraverso contributi ricevuti da altri Enti, privati ecc..

Percentuale contributo assegnato e risorse soggetti attuatori su spesa iniziative



3.2 Il sostegno alle progettualità da parte dei Quartieri



I Quartieri cittadini sostengono a loro volta le progettualità dei soggetti del Terzo settore mediante risorse previste in sede di definizione del bilancio previsionale annuale nei Programmi Obiettivo dei singoli quartieri.

Questo seguendo due percorsi.

Da un lato, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse dedicati alle Associazioni iscritte all'elenco delle Libere Forme Associative, nei quali vengono individuati gli ambiti prioritari e i criteri di selezione delle progettualità da sostenersi con le quali si dà concretezza, tenendo conto delle caratteristiche e specificità dei territori, ai valori e agli obiettivi fondamentali da seguire indicati nell'OdG del Consiglio comunale e agli ambiti

prioritari verso i quali orientare gli interventi e le progettualità delle associazioni nel medesimo contenuti.

Dall'altro, attraverso Avvisi pubblici di manifestazione d'interesse per sollecitare le proposte di tutti i soggetti attivi sul territorio, siano questi Associazioni iscritte o meno all'elenco comunale come pure altri soggetti del terzo settore e cittadini, per costruire un sistema integrato di cura della comunità e del territorio in grado di rispondere assieme ai bisogni dei cittadini.

Tutte le proposte recepite a seguito dei diversi Avvisi pubblici vengono, poi, valutate da apposite commissioni tecniche per individuare le iniziative da sostenere, anche attraverso percorsi di co-progettazione.

Si evidenzia come nell'anno 2021 il Quartiere Savena ha ritenuto di sostenere le progettualità dei soggetti del Terzo settore interamente attraverso lo strumento del Patto di collaborazione, di cui si tratta al Capitolo 4.

Quindi non compaiono e non vengono conteggiati nel presente capitolo, bensì nel capitolo "sostegno delle progettualità nell'ambito di promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione".

In particolare oltre alle istanze pervenute attraverso l'Avviso pubblico dedicato, "per la formulazione da parte di cittadini di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", sono state raccolte quelle pervenute mediante la pubblicazione "dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse degli enti del Terzo settore a partecipare alla co-progettazione e realizzazione degli interventi e delle attività attuative delle priorità tematiche votate nel Bilancio partecipativo 2019/2020"⁷ cui è seguito un percorso di co-progettazione che ha portato alla sottoscrizione di ulteriori 30 patti di collaborazione.

⁷ Vedi Determina P.G.N. 97311/2021 - 01/03/2021.

Si riporta di seguito una sintesi del numero dei progetti sostenuti, dei soggetti destinatari e delle modalità di selezione per il sostegno delle progettualità, attraverso le risorse stanziare nei propri Budget di quartiere, sia per il lavoro di comunità, sia per il sostegno delle altre progettualità delle Libere Forme associative.

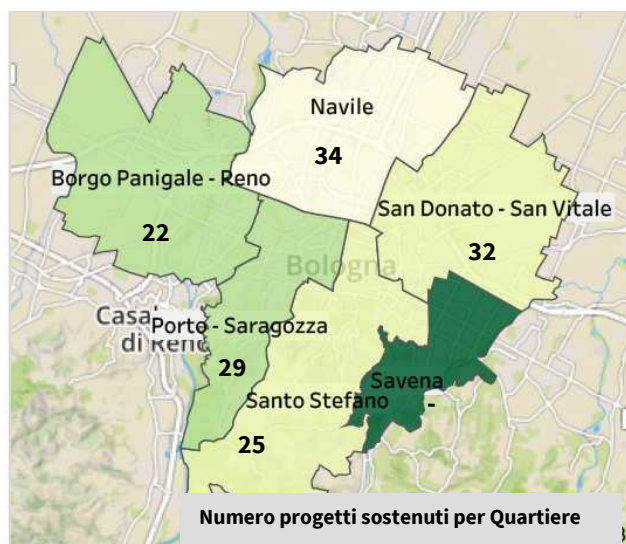
Tab. 4 progettualità sostenute destinatari dei sostegni e modalità di selezione per Quartiere anno 2021

Quartiere	Progetti sostenuti	Soggetti destinatari (1)			Modalità selezione		
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (comitato, Ente, cittadino, Coop., ecc.)	Avviso pubblico	Diretta	Altro
Borgo Panigale – Reno (2)	22	11	1	3	22		-
Navile	34	31	-	5	16	15	3
Porto-Saragozza	29	19	2	3	28	1	-
San Donato - San Vitale	32	23	-	1	26	6	-
Santo Stefano	25	21	-	-	25		-
Savena (3)	-	-	-	-	-		-
TOTALE	142	105	3	12	117	22	3
		120					

(1) Il totale dei destinatari è diverso dalla somma dei progetti poiché alcuni soggetti sono stati destinatari di sostegni per più di un progetto, così come più soggetti hanno collaborato nella realizzazione di un medesimo progetto.

(2) Per il Quartiere Borgo Panigale – Reno 2 dei di cui di altro sono cittadini: 1 Maschio e 1 Femmina.

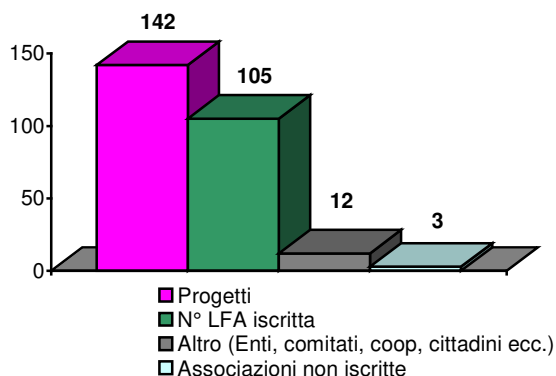
(3) Come si diceva più sopra il Quartiere Savena ha ritenuto nel 2021 di sostenere tutte le progettualità attraverso lo strumento del patto di collaborazione, non vengono pertanto qui conteggiati, bensì al capitolo 4 assieme di cui si tratta dei patti.



Nella mappa a lato viene mostrata la distribuzione territoriale delle 142 progettualità sostenute.

Nel grafico seguente viene illustrata la numerosità dei soggetti destinatari dei contributi economici e le progettualità sostenute con le risorse dei Budget dei Quartieri. Il numero delle progettualità non corrisponde al numero dei destinatari, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e quindi ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, così come diversi soggetti possono collaborare alla realizzazione del medesimo progetto.

Progettualità sostenute e soggetti attuatori - anno 2021



Dei 12 ricompresi in altro, due sono cittadini, di cui 1 Maschio e 1 Femmina.

Relativamente alla modalità di selezione della proposta progettuale vediamo che è avvenuta, così come per le strutture centrali, prioritariamente attraverso Avviso pubblico, in questo caso per l'82% del totale, residuale la via diretta o altro solo nel 18% dei casi.

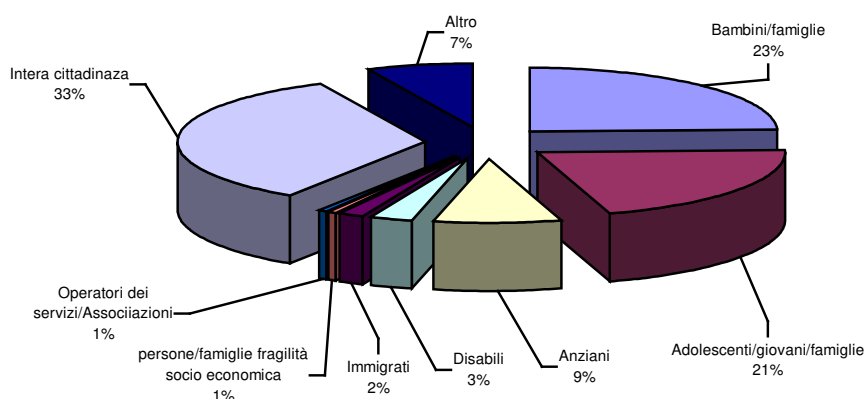


Per quel che riguarda l'ambito territoriale di realizzazione dei progetti, rileviamo come tutti si realizzano nei Quartieri o in zone specifiche dei medesimi.

Relativamente alla platea dei destinatari osserviamo, come anche nel caso dei Quartieri, così come per i Settori centrali, pur a fronte di una maggioranza di progetti rivolti all'intera cittadinanza, significativo risulta anche il numero dei progetti rivolti a bambini/famiglie e giovani/adolescenti che assieme rappresentano il 44% del totale, più residuali quelli rivolti soltanto ad un altro target specifico.



Platea destinatari Progetti



Le risorse economiche messe in campo

Segue un prospetto di sintesi che mostra i contributi assegnati dai quartieri e i costi complessivi delle iniziative previste.



Tab. 5 contributi assegnati e costi complessivi delle iniziative anno 2021

Quartiere (importi in euro)	Contributi assegnati	Costi complessivi delle iniziative	Δ costi complessivi/ contributi erogati	% contributo su costi complessivi
Borgo Panigale - Reno	48.839,50	97.740,00	48.900,50	50
Navile	147.400,00	247.397,00	99.997,00	60
Porto-Saragozza	63.600,00	122.265,40	58.665,40	52
San Donato - San Vitale	123.619,00	234.748,32	111.129,32	53
Santo Stefano	87.185,00	110.912,97	23.727,97	79
Savena	-	-	-	-
TOTALE	470.643,50	813.063,69	342.420,19	58

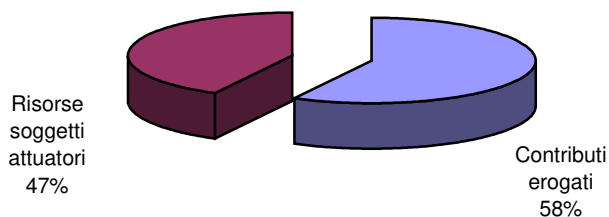


Se andiamo ad analizzare i costi complessivi delle iniziative, pur se con le necessarie cautele dovute al fatto che si tratta di costi stimati a preventivo, in sede di presentazione dei progetti e delle richieste dei contributi a sostegno, che potranno subire ovviamente delle variazioni in sede di consuntivo delle attività effettivamente realizzate, vediamo che a fronte dei **euro 470.643,50** messi a disposizione dai

Quartieri il costo dei progetti è quasi il doppio pari a euro **813.063,69** (+342.420,19).

Percentuale contributo assegnato e risorse soggetti attuatori su costo iniziative

Dai costi stimati è già, in ogni modo, possibile evincere, in ordine di grandezza, come le iniziative siano sostenute per quasi la metà dai soggetti proponenti, questo nella maggior parte dei casi tramite autofinanziamento in alcuni casi attraverso contributi ricevuti da altri Enti, privati ecc..

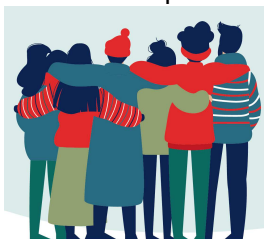


3.3 Le Associazioni iscritte all'elenco comunale

Presso l'Area Quartieri vi è il presidio dell'elenco comunale delle associazioni con il costante monitoraggio (iscrizione e cancellazione delle associazioni) e della tenuta delle relazioni interne/esterne anche attraverso canali di comunicazione on line.



Questo attraverso l'Ufficio Terzo Settore e libere forme associative che svolge consulenza esterna alle associazioni presenti nel territorio ai fini dell'iscrizione all'elenco comunale e orientamento circa le opportunità nei diversi ambiti di attività delle diverse strutture organizzative e dei quartieri.



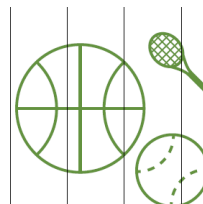
Vengono accolte le domande delle associazioni che presentano i requisiti per essere iscritte all'elenco comunale con conseguente aggiornamento bimestrale di quest'ultimo con i nuovi iscritti e con l'eventuale cancellazione delle associazioni che non presentano più i requisiti, così come previsto dal regolamento comunale sui rapporti con le Libere Forme associative.

Viene, inoltre, realizzata la redazione tecnica annuale degli atti di programmazione e indirizzo sull'assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse strutture dell'Ente per il sostegno di progetti delle Libere Forme associative, poi approvati dal Consiglio comunale con specifico Ordine del giorno, di cui si è trattato al capitolo precedente.

Le associazioni iscritte all'elenco comunale, in base all'ultimo aggiornamento risultano **1.246**.



Dalla lettura dei dati relativi alla composizione dell'elenco per sezione tematica emerge come la predominanza appartenga ad Attività culturali (40%), seguite da Attività sportive e ricreative (20%), Impegno civile, tutela e promozione dei diritti (14%), Socio sanitarie ed assistenziali (11%), educazione (10%) più residuali le restanti.

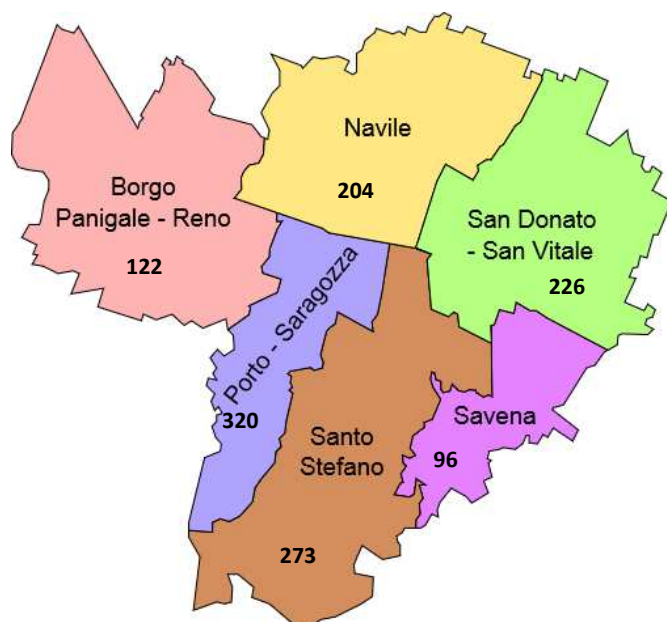


Sezione Tematica	n°
attività culturali	497
attività di carattere internazionale	18
attività socio sanitarie	132
attività sportive e ricreative	244
educazione	126
impegno civile - tutela e promozione diritti umani	172
protezione civile	9
tutela ambientale	39
tutela e promozione diritti e benessere degli animali	9
Totale	1.246



Le associazioni iscritte all'elenco comunale presentano una distribuzione territoriale diversificata per quel che riguarda l'allocazione della sede operativa, che va dalla maggiore concentrazione al quartiere Porto - Saragozza (con 320 associazioni) pari al 26% del totale delle iscritte, alla più bassa del quartiere Savena (con 96 associazioni) pari al 8%.

LFA iscritte all'elenco comunale – sedi operative per Quartiere



Nota: non catalogate 5

4. Sostegno delle progettualità nell'ambito di promozione della cittadinanza attiva: i patti di collaborazione



Le collaborazioni con i Soggetti del terzo settore vengono sostenute dai settori centrali e dai Quartieri anche attraverso i patti di collaborazione, così come previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"⁸, che fornisce una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadini singoli o associati, i soggetti economici, le scuole e gli attori civici in genere intendono collaborare con l'Amministrazione, cui sono seguiti Avvisi pubblici dedicati⁹ e

sempre aperti nel corso dell'anno, per il recepimento delle proposte della cittadinanza.

La proposta di collaborazione ricevuta dall'Amministrazione viene sottoposta, poi, a due valutazioni per l'accettazione, una prima verifica riguarda l'attinenza agli ambiti di intervento previsti, la seconda, realizzata dal Quartiere o dal Settore Comunale interessato per competenza, attiene all'interesse riguardo alla proposta progettuale e alla verifica riguardo alla presenza delle condizioni organizzative e delle risorse, materiali, umane e finanziarie, per la sua realizzazione.



Le proposte accettate passano poi alla fase di co-progettazione che si conclude con la stipula del patto di collaborazione, strumento attraverso il quale Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi e definendo i ruoli e i reciproci impegni.

L'Amministrazione può sostenere le attività in diversi modi, in relazione alle necessità evidenziate dai proponenti in sede di co-progettazione. In particolare può mettere a disposizione materiali di consumo, veicolare e pubblicizzare le informazioni sulle attività

attraverso i canali informativi del Comune, affiancare i soggetti nella progettazione e svolgimento delle attività, prevedere esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, rendere disponibili spazi, sostenere economicamente le attività attraverso il concorso alla copertura dei costi sostenuti.

La situazione emergenziale venutasi a creare con il Covid-19, ha avuto notevoli impatti, così come sulle altre attività dell'Amministrazione e progetti, anche su questo filone di intervento, comportando inevitabili riflessi anche sull'organizzazione e sulla programmazione delle attività previste dai patti di collaborazione.

Da un lato si è dovuto interrompere progetti di Patti già sottoscritti, in quanto le attività previste non erano più compatibili con le disposizioni limitative emanate per contrastare l'emergenza sanitaria in corso, dall'altro è stato dato impulso alla nascita di nuove collaborazioni non previste, nate dall'esigenza di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini determinati dall'emergenza sanitaria e dei suoi notevoli



⁸ Vedi Deliberazione del Consiglio Comunale Odg n. 172 del 19/05/2014 - P.G. n. 45010/2014.

⁹ Vedi Determina "PROROGA AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DA PARTE DI CITTADINI DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI" - N. P.G.: 86133/2022 del 21/02/2022.

impatti, in particolare sulle categorie più fragili della popolazione.

In quest'ambito, infatti, i soggetti del terzo settore possono da un lato, concorrere, mediante le attività svolte, a fornire un prezioso contributo in termini di individuazione e mappatura dei nuovi bisogni, dall'altro attraverso le loro forme di collaborazione possono realizzare una serie di interventi urgenti volti a supportare i cittadini più fragili, costruendo risposte condivise ai nuovi bisogni.

A tal proposito si è ritenuto, pertanto, opportuno adattare alla nuova situazione lo strumento del patto di collaborazione, semplificando ulteriormente l'iter per la sua approvazione con l'obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini con l'approvazione, da parte dell'Area Quartieri, di apposite "Linee guida per la semplificazione dell'iter procedurale per la stipula dei Patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal covid -19"¹⁰, consentendo di poter avviare e gestire le progettualità ricevute, in modo più tempestivo, in particolare quelle che, se immediatamente attivabili, possono offrire un ulteriore sostegno a esigenze sociali e bisogni collaborativi emergenti.

In tale direzione, poi, da parte degli uffici di Cittadinanza attiva con i suoi referenti territoriali, in collaborazione con gli Uffici Reti e Lavoro di comunità dei Quartieri, è stata svolta un'attività di stimolo e promozione alla comunità di disponibilità e risorse funzionali alla risposta dei bisogni determinati dall'emergenza Covid -19 come la consegna della spesa e medicinali al domicilio, iniziative di contrasto alla solitudine, ecc. di cui si dettaglierà più in specifico nel capitolo seguente (Cfr. Cap.5).



E' stato, inoltre, sviluppato l'utilizzo del sistema, già attivo da diversi anni, di segnalazione dei cittadini "Punto d'ascolto", finalizzato alla presa in carico, smistamento e analisi periodica e gestione delle segnalazioni e reclami omogenei all'interno dell'Ente, oltre che per le ordinarie segnalazioni dei cittadini anche per quelle legate al Covid.

Si riporta di seguito una sintesi dei progetti di cittadinanza attiva sostenuti dalle strutture centrali e dai Quartieri mediante i patti di collaborazione, nel corso del 2021, attraverso le risorse specificatamente attribuite.



Si tratta sia di risorse destinate, e per la maggior parte, a contributi da erogare direttamente ad associazioni o cittadini-gruppi di cittadini attivi, sia, in modo residuale, all'acquisto di beni strumentali e materiali di consumo per le attività.

¹⁰

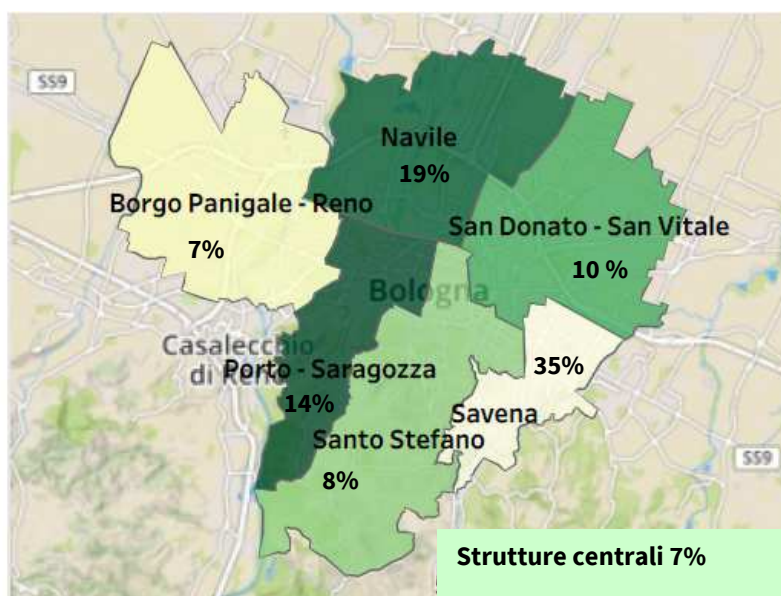
Vedi Determina P.G. N.: 154122/2020- 17/04/2020

Nella tabella seguente sono riportati i progetti di collaborazione e i soggetti sottoscrittori dei patti suddivisi per Quartiere e Strutture centrali.

Tab. 6 I progetti suddivisi per sottoscrittori dei patti anno 2021

Quartieri/strutture	Progetti sostenuti	Soggetti sottoscrittori					
		Associazione iscritta	Associazione non iscritta	Altro (comitato, Ente ecc.)	Cittadino	di cui M	di cui F
Borgo Panigale - Reno	12	4	1	2	5	2	3
Navile	31	13	3	7	5	2	3
Porto-Saragozza	23	10	4	3	5	2	3
San Donato - San Vitale	16	5	2	5	4	3	1
Santo Stefano	14	7	-	4	6	3	3
Savena	58	39	2	1	10	5	5
Totale Quartieri	154	78	12	22	35	17	18
Strutture centrali	12	3	1	3	6	2	4
TOTALE COMPLESSIVO	166	81	13	25	41	19	22
Totale soggetti destinatari (1)			160				

(1) Il totale delle progettualità non è uguale al totale dei destinatari, in quanto un medesimo soggetto può presentare più di un'iniziativa annualmente e quindi ricevere contributi destinati al sostegno di diversi progetti, così come più soggetti possono contribuire alla realizzazione di un medesimo progetto.



Nella mappa a lato è evidenziata la distribuzione percentuale dei patti sottoscritti dai Quartieri e dalle strutture centrali.

L'alta numerosità dei patti sottoscritti dal Quartiere Savena, il quadruplo rispetto gli anni precedenti, si spiega, così come già riportato al Capitolo 3, paragrafo 3.2, con la decisione da parte del Quartiere di sostenere le progettualità dei Soggetti del terzo settore interamente attraverso lo strumento del Patto di collaborazione.

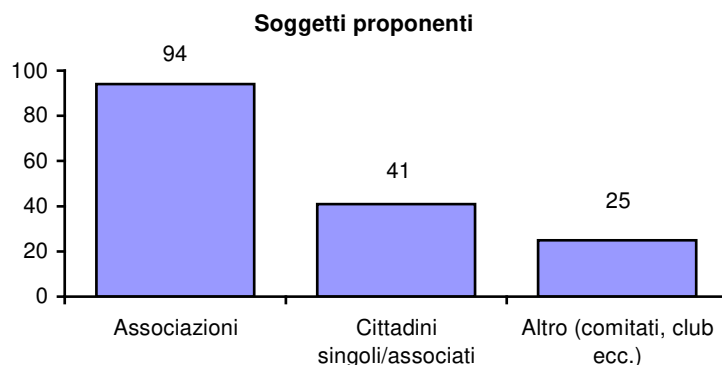
In particolare oltre alle istanze pervenute attraverso l'Avviso pubblico dedicato, "per la formulazione da parte di cittadini di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che hanno portato a 28 Patti di collaborazione sottoscritti, sono state raccolte quelle pervenute mediante la pubblicazione "dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse degli enti del Terzo settore a partecipare alla co-progettazione e realizzazione degli interventi e delle attività attuative

delle priorità tematiche votate nel bilancio partecipativo 2019/2020¹¹ che, attraverso un percorso di co-progettazione ha portato alla sottoscrizione di ulteriori 30 patti di collaborazione.

La modalità di selezione delle istanze è avvenuta nella totalità dei casi per tutti i Quartieri e le strutture centrali attraverso avviso pubblico.

I soggetti proponenti

Se andiamo, poi, a vedere chi sono i soggetti proponenti i progetti dei patti sottoscritti, vediamo che questi sono per oltre la metà rappresentati Associazioni che sono 94 (di cui 81 iscritte all'elenco comunale LFA) seguiti per l'altra gran parte da cittadini singoli o gruppi non organizzati (41), più residuali i restanti: comitati, Coop, club, imprese ecc..



Per il primo anno, nel caso in cui i sottoscrittori siano cittadini, è stato rilevato anche il genere, evidenziando come si suddividano essenzialmente per metà maschi (19) e metà femmine (22) con una leggera prevalenza di quest'ultime.

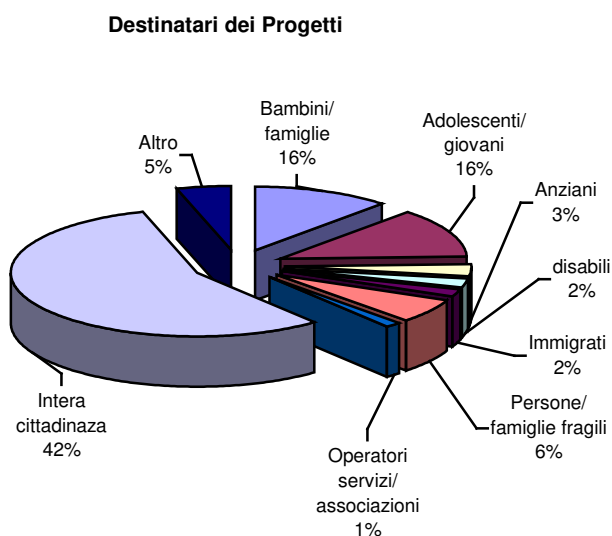


Molte delle attività sono caratterizzate da una trasversalità di ambiti di intervento, se consideriamo però l'aspetto prevalente del progetto constatiamo come la predominanza riguardi interventi di cura dei beni comuni (ad esempio pulizia integrativa aree verdi, portici, piccola manutenzione e riqualificazione panchine, recinzioni, pavimentazioni, ecc.) seguiti da

cura e rivitalizzazione spazi/ aree e attività di inclusione sociale (anziani, persone con disagio sociale ed emarginazione, carcerati, ecc.) e da progetti ed iniziative che riguardano la popolazione scolastica, con il coinvolgimento di alunni, educatori, pedagogisti e genitori. Per quel che



attiene all'ambito di realizzazione vediamo che la maggioranza (156) si realizza in un Quartiere/zona specifica della città, solo una decina hanno ambito cittadino.



progettualità. Più residuali quelli rivolti unicamente ad altre tipologie specifiche di destinatari: anziani, persone in fragilità sociale, disabili, immigrati.

¹¹ Vedi Determina P.G.N. 97311/2021 – 01/03/2021.

Le diverse modalità di sostegni forniti e le risorse economiche messe in campo

I progetti oltre che sostenuti attraverso un contributo economico per il concorso alla copertura dei costi, possono essere supportati, come si diceva più sopra, con altre forme di contributo quali: materiali di consumo, pubblicizzazione delle informazioni sulle attività attraverso i canali informativi di cui il Comune dispone, affiancamento dei cittadini nella progettazione e nello svolgimento delle attività, esenzioni o agevolazioni in materia di canoni e tributi locali e facilitazioni di carattere procedurale, disponibilità di spazi per lo svolgimento delle attività, iniziative volte a reperire i fondi per le attività, dare visibilità alle azioni realizzate dai cittadini.



Di seguito viene riportata una tabella di sintesi con i progetti, le modalità di sostegno, gli importi relativi ai contributi assegnati e ai costi complessivi delle iniziative.

Per la tipologia stessa delle progettualità (ripulitura portici, piccola manutenzione, donazioni dei cittadini per gli spazi pubblici ecc.) non è stato possibile in tutti i casi quantificare il costo complessivo del progetto che si riverbera in ogni modo in una minor spesa manutentiva per l'Amministrazione.



Dai dati disponibili sui costi complessivi, è possibile evincere, comunque, come i soggetti co-realizzatori dei progetti sostengano, considerando il complesso cittadino, il 35% dei costi degli interventi.

Tab. 7 Progetti e tipologia dei sostegni, contributi economici assegnati e costo e complessivo iniziative

Struttura/Quartiere (importi in euro)	N° progetti destinatari solo altra forma di sostegno	N° progetti destinatari solo contributi economici	N° Progetti destinatari di entrambi forme sostegno	Contributi assegnato	Costo complessivo dei progetti	Delta Costo complessivo/ contributo	% sostegno su Costo complessivo
Borgo Panigale – Reno	5	-	7	9.820,00	11.722,57	1.902,57	84
Navile	8	-	23	58.373,73	74.161,45	15.787,72	79
Porto-Saragozza	5	-	18	54.957,24	82.411,55	27.454,31	67
San Donato – San Vitale	11	-	5	11.683,50	33.800,00	22.116,50	35
Santo Stefano	3	7	4	28.672,00	34.275,00	5.603,00	84
Savena	14	2	42	180.240,00	301.218,80	120.978,80	60
Totale Quartieri	46	9	99	343.746,47	537.589,37	193.842,90	64
Strutture centrali	10	-	2	13.000,00	15.000,00	2.000,00	87
Totale complessivo	56	9	101	356.746,47	552.589,37	195.842,90	65

Si evidenzia come per i Patti di collaborazione sia molto più elevato rispetto agli altri progetti sostenuti da strutture centrali e quartieri, che abbiamo visto ai paragrafi precedenti, il numero di quelli che vengono sostenuti non con contributi economici, ma soltanto con altre forme di sostegno che sono ben 56 il 34% del totale, per la gran parte i progetti sono destinatari di entrambe le forme di sostegno sia economici che di altra forma, decisamente residuali quelli sostenuti unicamente con contributi il 5%.



5. I progetti sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid -19

La pandemia da Covid-19 ed ha originato un'evoluzione ed un inasprirsi dei bisogni, non solo economici, ma anche relazionali, educativi, affettivi, sia in famiglie e persone già precedentemente in condizioni di fragilità, sia in quelle che hanno visto peggiorare la loro situazione come conseguenza dell'emergenza sanitaria.



Dal 2020, per far fronte a questi bisogni emergenti, l'ufficio cittadinanza attiva, con i suoi referenti territoriali, assieme agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri hanno intensificato il loro compito di mantenimento di una rete territoriale attiva, capace di creare sinergia tra associazioni, parrocchie, cittadini attivi e istituzioni, collaborando in maniera sempre più stringente con i Servizi Sociali Territoriali per comprendere i nuovi bisogni e cooperando per l'individuazione e l'attivazione di risposte alle necessità del territorio.

Da questi intenti condivisi sono nate molteplici iniziative e sono state supportate quelle proposte e organizzate dalle associazioni, coordinandone il rapporto con i servizi sociali, che hanno sempre mantenuto la funzione di individuare i beneficiari e i loro bisogni.



Si tratta di progettualità e iniziative finalizzate allo sviluppo di risposte di prossimità, per far fronte ai nuovi bisogni emergenti, in particolare per sostenere i cittadini più fragili, come, ad esempio, la distribuzione di farmaci, mascherine e spesa a domicilio, la fornitura gratuita di generi di

prima necessità e apparecchiature elettroniche per la didattica a distanza, iniziative di contrasto alla solitudine, supporto all'accesso digitale ai servizi e alle opportunità. Sono state svolte delle ricognizioni degli esercizi commerciali disponibili ad effettuare servizio di consegna a domicilio (alimentari, ristoranti, farmacie, ecc.) per supportare il cittadino nell'individuazione degli esercizi che forniscono questo servizio nel proprio territorio.



A fronte del protrarsi dell'emergenza sanitaria ad alcune di queste iniziative, che si erano rivelate utili, è stata data continuità anche nel 2021, così come altre nuove sono state attivate.

Si riporta di seguito una sintesi di tali iniziative, attivate dall'Area Quartieri e dai diversi Quartieri cittadini, rilevando come si tratti, per la maggior parte di progetti autofinanziati e realizzati interamente grazie alle risorse della comunità e per i quali l'Amministrazione ha messo a disposizione solo altre forme di sostegno, come il supporto del personale comunale, i canali di comunicazione istituzionali o gli spazi per la raccolta e lo stoccaggio dei generi alimentari.



Sono iniziative e progetti accomunati dal medesimo obiettivo di far fronte tempestivamente alle esigenze della comunità nel contesto di emergenza

sanitaria venutasi improvvisamente a creare, seguendo diversi percorsi e formalizzazioni: alcuni sono ampliamenti di Patti di collaborazione pre esistenti, altri nuovi Patti di collaborazione sottoscritti a hoc, altre ancora iniziative promosse e sostenute dall'amministrazione, ma non formalizzate con patti. Per queste loro peculiarità si è ritenuto di trattarli in un capitolo specifico e di non conteggiarli nelle tabelle di sintesi complessive (progetti, modalità di selezione, costi complessivi/ contributi assegnati).



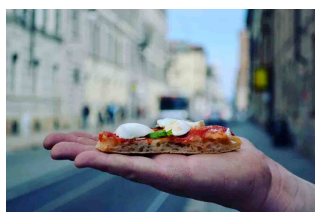
Area Quartieri



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
PMG Italia S.p.a. Società Benefit	Bologna oltre le Barriere	Concessione in comodato d'uso ad Auser Bologna, fino al 31 dicembre 2021, n. 4 veicoli modello Fiat Doblò attrezzati per accompagnamento sociale affinché siano utilizzati per far fronte a situazioni di bisogno di persone fragili anche individuate di concerto con l'Amministrazione Comunale. Con questo patto si è data continuità a quanto già realizzato nel corso del 2020, grazie anche al supporto della Onlus ulo sto con, in particolare per fare fronte alle situazioni emergenziali e di necessità emerse a seguito della pandemia da COVID-19. I veicoli sono stati utilizzati, in particolare, per consegnare la spesa al domicilio di persone fragili e per attività di accompagnamento. I nuovi veicoli suindicati verranno utilizzati da Auser per svolgere e potenziare servizi ed interventi in materia di fragilità, non autosufficienza e disabilità nell'ambito delle collaborazioni attive con il Comune e, in particolare, con l'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità. Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: dal 05/11/2020 al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Forme di sostegno concesse: - l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività; - la possibilità per il Proponente al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune; - l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione al fine di potenziare le utilità che il presente patto di collaborazione può determinare a favore delle persone fragili Costo complessivo non quantificato	Tutta la cittadinanza in particolare soggetti in condizione di fragilità.
Commissione Sinodale per la diaconia - Servizi Inclusione CSD	Supporto e facilitazione digitale	Supporto alla popolazione ed in particolare ai cittadini anziani e/o di origine straniera che hanno difficoltà ad interagire con le procedure digitali e informatiche legate a pratiche e erogazione di servizi degli enti e soggetti pubblici A seguito dell'emergenza Covid-19, lo sportello segue diversi cittadini per la richiesta dei bonus a sostegno del reddito direttamente accessibili tramite sito INPS o tramite sito Iperbole del Comune di Bologna Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: dal 24/02/2021 a 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Forme di sostegno concesse: - l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività; - l'eventuale formazione specifica e/o l'affiancamento, in particolare con attività a distanza o on-line da parte di personale dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività; -supporto a CSD - Servizi Inclusione nella ricerca di ulteriori spazi per le attività dello Sportello. Costo complessivo non quantificato	Cittadinanza intera e in particolare anziani e stranieri

Coop Alleanza 3.0, CSV, Associazione per lo Sviluppo del Volontariato ODV, Forum Terzo Settore Bologna, Auser Bologna	L'Unione fa la spesa	modalità di consegna gratuita a domicilio della spesa alle categorie sensibili della popolazione, individuate dai servizi sociali del Comune, durante il contesto di emergenza Covid-19. Ambito: Cittadino Periodo svolgimento: Dal 01/01/2021- al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Forme di sostegno concesse: dotazione ai volontari, dei dispositivi per effettuare la consegna che consentano loro di operare in sicurezza. Costo complessivo non quantificato	cittadinanza, in particolare alle categorie sensibili (anziani, persone con disabilità, con patologie croniche ecc.)
---	-----------------------------	---	--

Quartiere Porto-Saragozza



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
- Cucine Popolari - Associazione Interculturale Universo -Piazza Grande - Laboratorio Scalo -Chiesa S. Maria Della Carita' -Chiesa S. Paolo Di Ravone -Re Use With Love -Chiesa S. Giuseppe Sposo -Chiesa Ss. Filippo E Giacomo -Brigate Di Mutuo Soccorso Ya Basta -Ufficio Reti E Lavoro Di Comunita' -Sportello Sociale	Una Rete per La Solidarietà	Con il coordinamento dell'ufficio reti del Quartiere Porto-Saragozza e dello sportello sociale territoriale è stata creata una rete solidale, per poter offrire un aiuto, con generi di prima necessità (generi alimentari, pasti caldi, vestiti, libri, attrezzature informatiche per la dad), aiuto compiti a distanza, ascolto telefonico. Le attività avviate nel 2020 sono continuate nel 2021. In particolare è continuata la fornitura dei pasti alle persone fragili - Piazza Grande ha continuato con le proprie attività di supporto alle persone fragili e l'aggancio di ragazzi del comparto ACER di Scalo Malvasia, con laboratori e attività laboratoriali e didattiche - le parrocchie hanno continuato con la raccolta e distribuzione di generi di prima necessità - TPO YaBasta ha terminato con la raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e ha continuato nel supporto ai ragazzi del comparto ACER Scalo Malvasia, con aiuto compiti e laboratori educativo culturali. Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: dal marzo 2020 – al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Forme di sostegno concesse: - personale del quartiere per il coordinamento delle risorse presenti sul territorio e la comunicazione esterna, tramite il sito istituzionale, la newsletter, la stampa di pieghevoli, tramite centro stampa del comune, da inserire nei pacchi in distribuzione Costo complessivo: non quantificato	persone in condizione di fragilità economica solitudine, famiglie del comparto acer scalo malvasia, senza fissa dimora, anziani.
Quartiere Porto-Saragozza e Servizio Sociale Territoriale	Persone sole	Mappatura e creazione di materiale informativo relativamente ai numeri utili per persone anziane e soggetti a rischio solitudine per offrire supporti in maniera organica alle persone fragili. Il progetto avviato nel 2020 è continuato nel 2021 in collaborazione con il Servizio Sociale territoriale, per l'implementazione di un "risorsario" a disposizione della Rete Solidale del Quartiere in particolare: - stampa di materiale informativo sui servizi attivi sul territorio - diffusione di locandine presso i supermercati del quartiere. - diffusione tramite sito istituzionale e newsletter Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: da aprile 2020 – al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	intera cittadinanza

Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Associazione Andromeda Bologna e Servizio Sociale Territoriale	“Una Pizza per Amico”	I volontari dell’associazione, in divisa, muniti di dpi e con mezzi di servizio, svolgono la raccolta e distribuzione di generi alimentari alle famiglie in condizione di fragilità, indicate dai servizi sociali territoriali del comune. Ambito: intero territorio del quartiere Periodo svolgimento: da aprile 2020- al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	soggetti in condizione di fragilità

Quartiere San Donato - San Vitale



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
Elisa Evangelisti residente in Bologna, in via Bondi, 11,	Ecoregaz/Bo	Attività di tutela igienica e pulizia nelle aree verdi del Quartiere per massiccia presenza di rifiuti e anche di mascherine, guanti in lattice, ecc.: - pulizia integrativa delle aree mediante raccolta di rifiuti; - verifica della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti; - segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi. Forme di sostegno concesse: - utilizzo dei mezzi d’informazione dell’Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività; - pinze, guanti monouso e sacchi per l’immondizia nei limiti delle risorse disponibili. Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	A tutta la cittadinanza

Quartiere Santo Stefano



Soggetto attuatore del progetto	Titolo del progetto iniziativa	Breve descrizione Obiettivi/finalità	A chi è rivolto
ROC Social Street	Risveglio Civico	Integrazione Attività previste nel già esistente Patto di Collaborazione. Raccolta beni di prima necessità per il sostegno delle persone, segnalate dal Quartiere, che presentano particolari fragilità, nel periodo emergenziale Covid Ambito: Quartiere Santo Stefano Periodo svolgimento: sottoscritto dal giugno 2020 – al 30 giugno 2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	cittadini in condizioni di fragilità, segnalati dal Quartiere
Comitato I mirasoli	Cittadini Insieme	Integrazione attività previste nel già esistente Patto di Collaborazione. Raccolta beni di prima necessità per il sostegno delle persone, segnalate dal Quartiere, che presentano particolari fragilità, nel periodo emergenziale Covid Ambito: Quartiere Santo Stefano Periodo svolgimento: sottoscritto dal giugno 2020 – al 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	cittadini in condizioni di fragilità, segnalati dal Quartiere
ufficio reti e diverse realtà associative del territorio	Santo Stefano nel cuore	Il cuore del progetto è stata l'attivazione di un punto di raccolta di beni di prima necessità all'interno della sede del Quartiere Santo Stefano, dove vengono raccolti e ridistribuiti alle famiglie in difficoltà aiuti materiali di vario genere: dall'abbigliamento, ai beni alimentari e di cura alla persona, ai prodotti per la pulizia della casa, beni che hanno portato sollievo ed un senso di "normalità" nella vita delle famiglie che in questo momento ne avevano più bisogno. Sono stati numerosi i cittadini, le associazioni e i commercianti che hanno risposto alla chiamata del Quartiere e che hanno collaborato al progetto: interfacciandosi con i negozianti delle loro zone per richiedere l'attivazione della spesa solidale, creando volantini di sensibilizzazione al progetto per commercianti e cittadinanza, donando direttamente beni di prima necessità da portare in Quartiere. L'obiettivo è stato quello di allargare le maglie dell'aiuto ai più fragili – tradizionalmente gestite dai Servizi Sociali di Comunità - sia ampliando il target di riferimento (inclusendo le famiglie non ancora in carico ai servizi che si sono trovate in improvvisi ed inaspettati stati di fragilità), sia co-progettando ed organizzando modalità di supporto alla fragilità provenienti non più solo dai servizi del Quartiere, bensì dalla mobilitazione coordinata di associazioni, commercianti e singoli cittadini Ambito: Quartiere Santo Stefano Periodo svolgimento: da Aprile 2020 – 31/12/2021 Risorse economiche: nessun contributo erogato Costo complessivo non quantificato	persone e famiglie che più stanno soffrendo le ripercussioni socioeconomiche della pandemia e dell'isolamento da COVID19..

6. Un quadro di sintesi delle collaborazioni sostenute nel 2021 da parte dell'amministrazione: progettualità, risorse economiche impiegate

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi di tutte le progettualità sostenute in sede d'anagrafica per l'anno 2021 dai quattro settori centrali, che hanno preso parte alla rilevazione e da tutti e sei i Quartieri cittadini, sia attraverso i diversi Avvisi pubblici emanati, le convenzioni e le assegnazioni dirette, sia attraverso i patti di collaborazione, in attuazione al Regolamento sui beni comuni.

Tabella di sintesi: progetti sostenuti e modalità di selezione

Strutture/Quartieri

	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Strutture Centrali	202	161	13	28
Quartieri	142	117	22	3
TOTALE	344	278	35	31

Cittadinanza attiva/Patti collaborazione

	Progetti sostenuti	Modalità selezione		
		Avviso pubblico	Diretta	Altro
Quartieri	154	154	-	-
Strutture Centrali	12	12	-	-
TOTALE	166	166	-	-

TOTALE COMPLESSIVO Strutture/ Quartieri	510	444	35	31
--	------------	------------	-----------	-----------

Ulteriori Progetti emergenza Covid	10
---	-----------



Modalità di selezione progetti

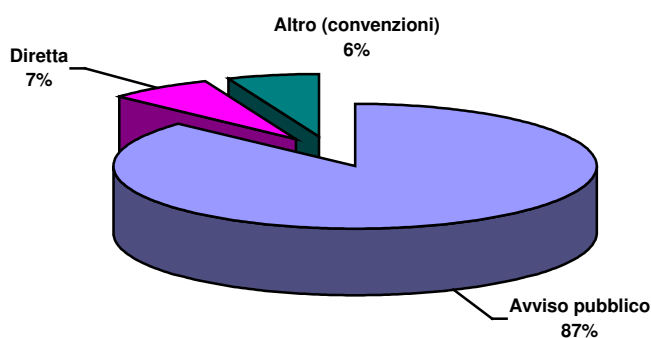
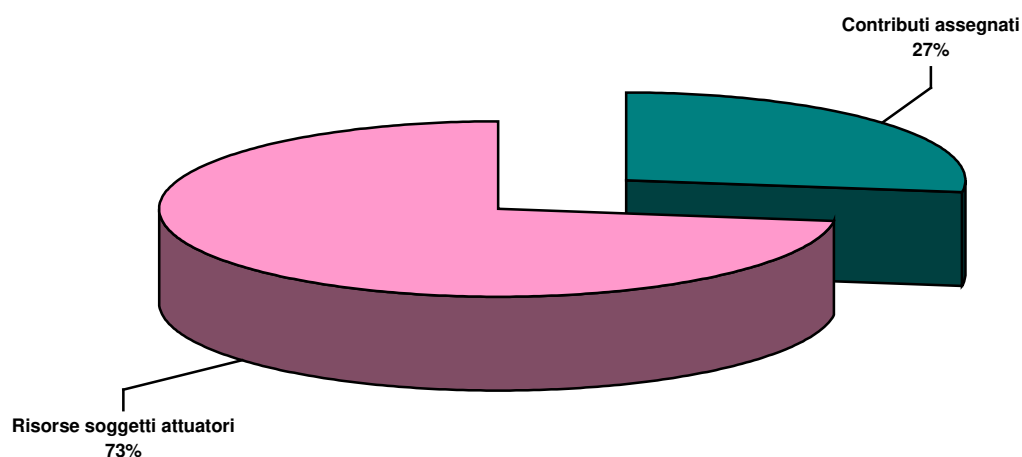


Tabella di sintesi delle risorse messe in campo: contributi assegnati e costi complessivi previsti delle iniziative

Strutture/Quartieri	Contributi assegnati	<i>di cui OdG Consiglio Comunale</i>	<i>di cui risorse BdG struttura/ Quartiere</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	<i>% contributo su costi compl.</i>
<i>(importi in euro)</i>						
Strutture Centrali	1.450.408,67	149.931,02	1.300.477,65	6.975.527,35	5.525.118,68	21
Quartieri	470.643,50	-	470.643,50	813.063,69	342.420,19	58
TOTALE	1.921.052,17	149.931,02	1.771.121,15	7.788.591,04	5.867.538,87	25
Cittadinanza attiva/Patti collaborazione						
	Contributi assegnati		<i>di cui risorse BdG struttura/ Quartiere</i>	Costi complessivi delle iniziative	Δ <i>costi complessivi/ contributi erogati</i>	<i>% contributo su costi compl.</i>
Quartieri	343.746,47		343.746,47	537.589,37	193.842,90	64
Strutture Centrali	13.000,00		13.000,00	15.000,00	2.000,00	87
TOTALE	356.746,47		356.746,47	552.589,37	195.842,90	65
TOTALE COMPLESSIVO	2.277.798,64	149.931,02	2.127.867,62	8.341.180,41	6.063.381,77	27

% risorse da OdG del Consiglio Comunale su totale complessivo contributi assegnati	7%
---	-----------

Percentuale contributi assegnati e risorse soggetti attuatori su costi iniziative



Allegato 1 Tavola di sintesi PROGETTI OdG 2021

Allegato 2 Anagrafica 2021 Progetti Cittadinanza attiva

Allegato 3 Anagrafica 2021 Progetti Strutture Centrali

Allegato 4 Anagrafica 2021 Progetti Quartieri